



Verbale numero

27

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica dell'11 ottobre 2022



L'anno 2022, il giorno 11 del mese di Ottobre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 379811 del 07.10.2022.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Aimè (PG/2022/377805) – CONSIDERATO CHE SONO STATI ULTIMATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO STORICO DI VIA PASTORINO A BOLZANETO; – CONSIDERATE, INOLTRE, LE MOLTE RICHIESTE DA PARTE DEI CITTADINI DELLA VALPOLCEVERA; RICHIEDE NOTIZIE IN MERITO AI TEMPI PREVISTI PER L'APERTURA E GIORNI E ORARI DI ACCESSO AL PUBBLICO DELL'UFFICIO ANAGRAFE DI BOLZANETO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Colleghi, buongiorno, prego prendere posto. Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi 11 ottobre 2022, con gli articoli 54, l'interrogazione a risposta immediata. Iniziamo con la prima, presentata dal Consigliere Aimè, risponderà l'Assessore Bordilli in sostituzione dell'Assessore Piciocchi: *“Considerato che sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del palazzo storico di via Pastorino a Bolzaneto; – Considerate, inoltre, le molte richieste da parte dei cittadini della Valpolcevera; si richiedono notizie in merito ai tempi previsti per l'apertura, giorni e orari di accesso al pubblico dell'Ufficio Anagrafe di Bolzaneto.”*

Prego, Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Allora, questa interrogazione parte dal “Considerato che sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del Palazzo storico di via Pastorino a Bolzaneto”, dove erano ubicati gli Uffici dell'Anagrafe e considerato, inoltre, che ci sono molti cittadini che chiedono informazioni sulla riapertura, soprattutto di Bolzaneto e dalla Valpolcevera; chiedo quando è previsto... i tempi di apertura di questo Ufficio dell'Anagrafe di via Pastorino a Bolzaneto e i giorni e gli orari del servizio. Grazie.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Aimè. Prego, Assessora Bordilli.

L'Assessora BORDILLI Paola

Commercio, Artigianato, Pro-loco e Tradizioni cittadine

Grazie, Presidente. Spero che mi sentiate, visto che il mio tono di voce oggi è questo. Allora, riporto la risposta che il mio collega, Vice Sindaco Piciocchi, dà nel merito. Questa progettazione, che è un progetto che segue l'anno 2020, che è relativo anche all'abbattimento delle barriere architettoniche e i cui lavori sono già in parte stati fatti e in parte in corso. Questo progetto prevede sinteticamente quanto segue: la realizzazione di opere di compartimentazione delle diverse attività soggette, una razionalizzazione dei percorsi di esodo, la realizzazione di spazi "calmi" per la tutela delle persone disabili, la realizzazione e l'adeguamento della rete idranti, gli impianti fissi per la rilevazione dell'incendio e di allarme ottico, la manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti elettrici e elevatori.

Questo progetto è anche stato sottoposto, come ovvio, con il parere favorevole dei Vigili del Fuoco, è un intervento che figura nella programmazione triennale del Municipio V, via Pastorino 8, per un importo di 380.000 euro sulla annualità del 2024. A fronte della richiesta per l'individuazione di un primo lotto per l'insediamento al piano terra dell'Anagrafe, si sta provvedendo con la revisione progettuale, proprio per far sì che possa quanto prima diciamo già fornire questo tipo di servizio. Una prima valutazione dice, a questi costi per il lotto 1, cioè riguarda euro 163.000, "è in corso una valutazione di una riduzione dell'intervento che prevede anche lavorazioni nei locali caldaia e nei locali con l'ascensore, con la relativa computazione finanziaria". Mi permetto di rilevare che, quindi, sono state date tutte – diciamo - quelle nozioni tecniche e non una data puntuale nel merito. Quindi, magari mi faccio portavoce io di questa richiesta con il Vice Sindaco, per fornire anche come richiedeva queste... cioè delle date puntuali che almeno diano anche riscontro reale proprio sull'apertura. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aimè, c'è replica?

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia



Grazie, Presidente e grazie, Assessore. Sì, attendo l'evolversi se mi fa sapere poi, mi tiene aggiornato sulla tempistica, perché a quanto pare non c'è, da quanto ho capito, non c'è una data certa, quindi ci sarà una previsione. E, quindi, attendo suo aggiornamento. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Pandolfo (PG/2022/375825) – COME SI INTENDE GARANTIRE E RICONOSCERE, NEL TESSUTO CITTADINO, SPAZIO ADEGUATO AL PICCOLO COMMERCIO E ALL'ARTIGIANATO IN UN GIUSTO EQUILIBRIO CON LA GRANDE DISTRIBUZIONE? CORRISPONDE AL VERO CHE VERRÀ APERTO UN NUOVO GRANDE SUPERMERCATO NELL'AREA RICOMPRESA FRA VIA HERMADA E VIA ALBARETO? QUALI AZIONI STA PONENDO IN ATTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CIRCA UN NUOVO INSEDIAMENTO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE A SESTRI PONENTE?

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Bruccoleri (PG/2022/382802) – SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SE E COME INTENDE PRENDERE PROVVEDIMENTI A SUPPORTO DELLA PICCOLA DISTRIBUZIONE, SULLA QUALE GRAVERÀ L'APERTURA DELL'ENNESIMO SUPERMERCATO DEL COLOSSO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ESSELUNGA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, procediamo con altre due interrogazioni a risposta immediata, la numero 2 e la numero 3, che prevedono lo stesso argomento, la prima presentata dal Consigliere Pandolfo, la seconda dalla Consigliera Bruccoleri. Risponderanno gli Assessori Bordilli e Mascia: *“Come si intende garantire e riconoscere, nel tessuto cittadino, spazio adeguato al piccolo commercio e all'artigianato in un giusto equilibrio con la grande distribuzione? Corrisponde al vero che verrà aperto un nuovo grande supermercato nell'area ricompresa fra via Hermada e via Albareto e quali azioni sta ponendo in atto l'Amministrazione Comunale circa un nuovo insediamento della grande distribuzione a Sestri Ponente?”*

Per quanto riguarda la Consigliera Bruccoleri: *“Si chiede alla Civica Amministrazione se e come intende prendere provvedimenti a supporto della piccola distribuzione, sulla quale graverà l'apertura dell'ennesimo supermercato del colosso della grande distribuzione Esselunga.*

Inizia il Consigliere Pandolfo. A lei la parola, prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie Presidente, Sì, di fatto rimane attiva la prima domanda, quindi come si intende garantire e riconoscere nel tessuto cittadino spazio adeguato al piccolo commercio e all'artigianato in un giusto equilibrio con la grande distribuzione, poiché sappiamo che da quanto è emerso dagli Atti della Giunta, anche se l'Assessore Bordilli era assente in quella seduta, è stata deliberata un'azione appunto che prevede l'apertura di una grande superficie di vendita. Ma quello che occorre sottolineare, e che mi preme sottolineare, quanto invece è affermato al capitolo 1, paragrafo 1.1 delle linee guida al IV capoverso, pagina 9, delle linee programmatiche del Sindaco, dove si afferma che il commercio e l'artigianato sono elementi chiave per lo sviluppo di Genova e un'Amministrazione efficace garantisce e riconosce spazio adeguato al piccolo commercio in un giusto equilibrio con la grande distribuzione. Questo era anche nelle linee programmatiche di cinque anni fa, non si parlava affatto di supermercati, ma il Comune di Genova, con gli Atti dell'Amministrazione Bucci 2017/2022, che definirei senza dubbio la Giunta dei supermercati, ha reso concreto un evidente squilibrio tra l'autorizzazione di molti nuovi insediamenti di media e grande distribuzione. Li elenco: piazza Cavour, alimentare e non, la rotonda di Carignano, non alimentare, la Mira Lanza, via Piave, San Benigno, l'area di Campostano, di cui anche nella Giunta della settimana scorsa è stata oggetto di delibera. Poi ci sono altri cosiddetti trasferimenti di licenza che hanno comportato un aumento della superficie di vendita: la rotonda di Carignano, questa volta per la parte alimentare, corso Sardegna, lo Champagnat, via Caprera. Insomma, i numeri confermano come dal 2015, dove le strutture di vendita erano 83, sono cresciute fino a 95 nel 2020, lo stesso trend si è ripetuto anche su base regionale. E abbiamo fatto una proposta estremamente concreta e trasparente, con un ordine del giorno, con le linee programmatiche per garantirlo veramente questo equilibrio; avevo proposto un supermercato ogni venti esercizi di vicinato che aprivano le loro saracinesche all'interno dei quartieri, dando dei confini, naturalmente rispettando il principio del libero mercato e della libera concorrenza. Che cosa significa? Che basterebbe pensare che a Sestri Ponente, laddove aprono venti nuove saracinesche si possa aprire un supermercato. Non si tratta di voler fare la guerra ai supermercati, tantomeno la guerra a qualche supermercato. Io vedo, Presidente, ho le tessere di tutti i supermercati, ce le ho qua, me le sono portate per farvele vedere e credo che i genovesi siano anche affezionati a poter fare la spesa con diversificazione, la possibilità di – appunto - fare la spesa in luoghi diversi. Però qualcuno della Giunta ha avuto l'ardire addirittura di dire che “i prezzi sarebbero calati”; in realtà sappiamo da un confronto Istat dal 2021 al 2022 che Genova è sopra ogni Città, grande Città italiana, sopra Torino, sopra Roma, sopra addirittura a Milano.

Allora mi chiedo e concludo, Presidente, come la Giunta intende garantire questo equilibrio che è scritto in tre chiare righe all'interno delle linee programmatiche, come intende farlo e su questo aspetto risposte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. A lei la parola Consigliera Bruccoleri.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente, buongiorno a tutti. Allora, vi leggo un documento che è stato scritto dal CIV, che dice: Abbiamo notizia, come sempre dagli organi di stampa, del nuovo insediamento di grande distribuzione di Esselunga a Sestri che, in uno scenario come quello attuale, ha creato enorme preoccupazione. Non si tratta certamente di posizioni politiche, infatti, mi preme ribadirlo, non è una questione che sia una Esselunga piuttosto che una PAM, piuttosto che la Coop. Il fatto è che la nuova apertura di un nuovo supermercato così grosso e così all'ingresso di una struttura come quella di Sestri Ponente, crea un vero disagio e una grande preoccupazione per tutto ciò che riguarda il CIV, quindi il commercio di zona. Io parlo da Consigliere Comunale ma anche come esponente del CIV di Sestri e di una miriade di realtà che da anni hanno intensificato la loro azione nella via, essendo un punto di riferimento per tutta la città. È evidente che un supermercato di tale metratura porterà una desertificazione all'interno della via commerciale di Sestri Ponente, e questo è inevitabile, oltre che probabilmente la chiusura di tante piccole realtà come quelle dei supermercati che ci sono a Sestri Ponente, che evidentemente non potranno reggere un colosso come quello di Esselunga.

Ora, la mia preoccupazione è quella che non ho letto da nessun esponente di questa Amministrazione, della Giunta e neanche dal Municipio, neanche l'interesse di voler trattare assieme ai commercianti per trovare una soluzione; perché io non sono qua a dire "non potete aprire un supermercato", perché non è di mia competenza, essendo loro le mura probabilmente è per Legge, insomma potranno aprirlo per Legge. Ma quello che vi sto a chiedere, per favore, per tutelare una realtà come quella di Sestri Ponente è venire incontro e fare un tavolo col CIV per capire come questo centro commerciale possa essere fatto in modo tale che non sia solo diciamo avvilente per il commercio di vicinato. Quindi, per esempio, diminuendo la metratura e aumentando i parcheggi, piuttosto che... altre cose che mi possono venire in mente, dei pulmini che vadano alla Marina. Insomma, come questo nuovo tipo di realtà possa veramente non andare a rovinare un tessuto sociale che ha già patito troppo; perché il Covid lo ricordiamo tutti, siamo stati tutti con le serrande chiuse e soprattutto ricordiamoci che adesso andremo incontro a un periodo drammatico per le attività, perché il rincaro del gas e dell'energia raddoppia le spese di ogni esercizio commerciale. Come faremo noi commercianti a stare in piedi con un aumento delle spese tale e una diminuzione della richiesta da parte del cittadino? Perché è chiaro che, in un'ottica di apertura di nuovi supermercati, ci deve essere anche un'ottica di aumento delle persone, la quale non c'è purtroppo, ci sono sempre le stesse persone e l'offerta aumenta; ma le persone che vanno a comprare sono sempre le stesse. Quindi, io non credo che adesso l'apertura di un grosso centro del genere possa essere di aiuto a nessuno, neanche per l'offerta.

Quindi, io chiedo per favore a questa Amministrazione, perché ho letto tantissime dichiarazioni, di venire incontro anche agli esercenti, quindi anche ai commercianti, affinché questa nuova apertura non sia drammatica per persone che da generazioni lavorano in quella via e in quel quartiere, dedicandogli la vita.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruccoleri. Prego, inizia con la risposta l'Assessora Bordilli.

L'Assessora BORDILLI Paola

Commercio, Artigianato, Pro-loco e Tradizioni cittadine

Assessore, grazie, Presidente. Parto da quanto la Consigliera Bruccoleri diceva. Per quanto mi riguarda, come ruolo sono totalmente disponibile per l'ascolto, ma anche e soprattutto per il lavoro da fare sulle richieste che dal territorio, che dal sistema... cioè legato con le categorie verranno richieste e suggerite. A questo non mi sono mai negata ed è anche un metodo di lavoro a cui non sono mai venuta meno. Mi risulta già che vi sia in calendario l'incontro proprio anche con il CIV richiesto da Confcommercio, quindi su questo, ecco, voglio subito dare risposta positiva e anche propositiva per tutto quello che lei suggeriva come richieste che il territorio chiede per il futuro.

Mi preme sottolineare come il lavoro fatto negli anni è un lavoro che è stato a tutela, a sostegno e faccio solo due - diciamo - focus; uno sicuramente sul fatto che dal 2019 questo Comune, cosa che non aveva mai fatto, stanziava fondi comunali, quindi è una scelta legata a questa Giunta o alla Giunta precedente... scusatemi sul 2019, su fondi del bilancio comunale che vanno a finanziare micro, piccole realtà del commercio e dell'artigianato. Mi preme sottolineare poi sempre come questo Comune, con la passata Giunta e con questa, visto che fa riferimento sempre con le linee guida che il Consigliere Pandolfo citava, ha finalmente cominciato una programmazione commerciale con le intese, quelle cioè legate con il centro storico, con Sampierdarena e che ha dichiarato che vuole replicare anche nelle altre zone della nostra Città, negli altri centri storici.

Le proposte concrete sono le proposte che sono legittime. Io posso sbagliarmi, ma credo che poter dichiarare che dopo Bersani si possa legiferare - credo che gli interventi fossero due, quindi abbiamo due, abbiamo 6 minuti, giusto, Presidente - ...che si possa dire, che si possa fare una normativa che "un supermercato ogni venti negozi", credo di dover dire con estrema lealtà verso tutti, credo che non si possa fare. E dobbiamo dirlo chiaramente. Vogliamo lavorare anche a proposte concrete, ma non possiamo dire che questa è una proposta concreta perché a livello normativo non si può più fare un contingentamento legato tra i vicinati e le aree di media-grande distribuzione. Credo che sia corretto poi sottolineare e chiudo, io per la parte di mia competenza, come questa destinazione legata a quella grande struttura di vendita di quelle aree, nasce nel lontano 2012, quando l'allora Giunta, con un accordo di pianificazione, stabilì che nelle zone limitrofe alle aree di cui si parla si potesse attuare una grande struttura di vendita. Cosa avvenne quindi? Che chi era nelle aree limitrofe, esattamente vicine, fece ricorso e questo ricorso fu vinto al Tar e anche al Consiglio di Stato che hanno annullato il PUC che stabiliva una grande superficie di vendita solo in un'area, ma ha acconsentito che in tutte le aree della zona venissero fatte medie e grandi strutture di vendita.

Lascio al mio collega se vuole integrare. Ovviamente noi seguiremo questa partita anche - diciamo - quando si avrà seguito con Regione Liguria e confermo questa piena disponibilità. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Mascia, prego a lei la parola.

L'Assessore MASCIA Mauro

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie. Io mi innesto sull'intervento dell'Assessore al Commercio per evidenziare alcuni aspetti tecnici che sono di competenza dell'Assessorato Urbanistica e chiarire anche certi contorni che forse sono sfuggiti anche nella comunicazione a chi ovviamente ha contestato questa scelta. Gli atti recentemente assunti dal Comune hanno portato all'adozione di un Piano Urbanistico Operativo, che è finalizzata poi alla futura approvazione di un progetto per l'insediamento a Sestri Ponente della grande struttura di vendita da parte della società Esselunga e conseguono al fatto che i Giudici, come accennava la Collega Bordilli, con sentenza definitiva hanno ritenuto illegittima la previsione del PUC che non consentiva la possibilità di insediare una grande struttura di vendita.

Quindi, sgombrato il campo circa l'illegittimità di una scelta di questo genere, con deliberazione della Giunta Comunale è stato adottato il relativo PUO - Progetto Urbanistico Operativo - che prevede la demolizione del capannone esistente e la sua ricostruzione; parliamo di un capannone che è da decenni che è in piedi così, quindi è anche un recupero di un'area di fatto dismessa, con volume e superfici ridotti; si tratta di una volumetria che viene ridotta da 11.000 a 6.000 metri cubi, al fine di ricavare aree di sosta e nuovi percorsi pubblici, sia carrabili sia pedonali. Il nuovo edificio è completamente autosufficiente e sarà, sotto il profilo energetico, mediante l'utilizzo esclusivo di fonti rinnovabili, ospiterà appunto, oltre la grande struttura di vendita di generi alimentari con annessi parcheggi pertinenziali, avrà anche una copertura sulla quale saranno realizzati spazi verdi attrezzati con giochi per bambini e circa 146 posti auto, parlava poc'anzi qualcuno dei parcheggi, posti auto di uso pubblico a servizio proprio del centro storico di Sestri Ponente.

Alla realizzazione dell'edificio commerciale sono, peraltro, legati importanti interventi di messa in sicurezza idraulica del torrente Chiaravagna, inutile spiegare ai sestresi cosa significa il torrente Chiaravagna in termini di rischio esondazione e anche potenziali danni che ne possono derivare, che sono stimati a grandi linee in circa 1 milione di euro; quindi questa opera è legata anche a una messa in sicurezza che vale 1 milione di euro. Quindi, di fronte ad un'opera del genere, evidentemente l'interesse pubblico è sicuramente prevalente, con opere che appunto avranno l'effetto di ridurre il pericolo di esondazione che grava sull'intera delegazione. Quindi, il Comune, nell'assunzione del richiamato provvedimento di Giunta, si è fatto carico di configurare interventi di interesse pubblico con positive ricadute sul territorio, quali appunto il parcheggio di cui vi dicevo che sarà a servizio del centro storico di Sestri Ponente e le opere di messa in sicurezza che concorrono a risolvere il problema che da sempre affligge Sestri.

Aggiungo un'ultima postilla, che riguarda proprio anche l'oggetto di quanto viene chiesto nell'interrogazione rispetto al commercio, che la realizzazione della grande struttura di vendita ha come conseguenza l'obbligo per la società costruttrice di corrispondere al CIV un consistente onere economico ai sensi della disciplina regionale sul commercio. Con questo mi sembra di avere esaurito la parte di mia

Documento firmato digitalmente



competenza, nonostante quest'ultimo riferimento che va un po' a diciamo tralignare sulla competenza della collega. Ovviamente sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo, c'è replica?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì, altro che libero mercato, libera concorrenza, è un liberi tutti! E questo è quello che evidenziano le risposte dei due Assessori. È proprio come se non ci fosse un Ente regolatore capace di tutelare, perché vede, Assessore Bordilli, ha fatto riferimento al fatto che ci siano nel bilancio comunale dei fondi, peccato che non se ne siano accorti né a Sampierdarena, come mi diceva giustamente la collega Russo, né sono sicuro a Sestri Ponente, quella rete di piccolo commercio che invece si vede aggredita. Ed è un peccato che davvero questa Giunta rinunci a creare un equilibrio necessario e soprattutto i ricorsi, ai quali facevate riferimento, manifestano la debolezza che ha questa Amministrazione, ad esempio a riconoscere il fatto che anche la nostra Città policentrica abbia dei suoi centri storici di ugual valore al centro storico medievale che invece è tutelato dal PUC. Ecco, io credo che dovremmo lavorare su questo rafforzamento se vogliamo garantire un equilibrio, gli spazi di decisione del Consiglio Comunale, nel rispetto ovviamente delle norme nazionali che dobbiamo e vogliamo rispettare, questo Consiglio Comunale lo può fare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. C'è replica, Consigliera Bruccoleri?

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Sì, per dire capisco che a livello di legge insomma la struttura era possibile, quindi voi giustamente avete vinto il ricorso e tutto, però quella di aprire l'Esselunga a Sestri è una scelta, voi scegliete comunque di aprire il terzo grande supermercato Esselunga a Genova e questo la dice lunga sulla visione di questa Amministrazione, che non è senz'altro quella di aiutare un commercio di vicinato, ma è quella di in qualche modo favorire l'apertura di questa partnership con Esselunga. Io sono molto preoccupata, soprattutto anche per quello che ha detto l'Assessore Mascia, 149 posti macchina in una struttura di queste dimensioni enormi, sono pochissimi; sono pochissimi. Noi ci aspettiamo come delegazione, come CIV, che aumentino almeno del doppio. Allora se aumentassero il doppio, forse qualche persona che andrà a far la spesa all'Esselunga riuscirà



ad andare a fare una passeggiata in via Sestri, perché sennò tutti quei panettieri, tutti quelli che vendono pesce, carne e tutte le macellerie, chi gli andrà a dire per quale motivo nessuno andrà più a comprare nei loro negozi? Questo è un problema e l'Amministrazione si deve mostrare responsabile in questo, perché aprire un supermercato di tale dimensione in una realtà come Sestri Ponente sicuramente, senza dubbio andrà a mortificare tutta una serie di persone che ogni mattina aprono i loro negozi e stanno lì tutto il giorno da generazioni.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Barbieri (PG/2022/379180) – IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NON ABITATIVO, SI INTERROGA LA GIUNTA SE SIA AL CORRENTE DEL PESSIMO STATO DI SALUTE DI PALAZZO FIESCHI A SESTRI PONENTE, GIÀ SEDE DELLO STORICO COMUNE DI SESTRI FINO AL 1926 E ATTUALMENTE SEDE DI UFFICI COMUNALI PER IL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. IN TAL CASO SI CHIEDE DI SPIEGARE QUALI AZIONI VOLTE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STORICHE FACCIATE, ANCORCHÉ ADDOBBATE DA TARGHE COMMEMORATIVE, SI ABBIA INTENZIONE DI FARE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruccoleri. Procediamo con la quarta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Barbieri, risponderà l'Assessore Maresca: *“In merito alla gestione del patrimonio non abitativo, si interroga la Giunta se sia al corrente del pessimo stato di salute di Palazzo Fieschi a Sestri Ponente, già sede dello storico Comune di Sestri fino al 1926 e attualmente sede di Uffici Comunali per il Municipio Medio Ponente. In tal caso si chiede di spiegare quali azioni volte alla ristrutturazione delle storiche facciate, ancorché addobbate da targhe commemorative, si abbia intenzione di fare.”*

Prego, Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Buongiorno a tutti. Sono felice di prendere la parola subito dopo un duplice intervento su Esselunga a Sestri Ponente perché, se è vero che i cittadini di Sestri debbano essere felici di possedere un centro storico, è anche vero che bisogna dare a loro la possibilità di sapere il patrimonio di cui dispongono.

Dunque, esordirò leggendo questa targa: “A Caprera è l'urna, ma per tutto il mondo è la memoria tua, o Giuseppe Garibaldi, cavaliere indomito della libertà, vindice eroico degli oppressi, paladino generoso dell'umanità. Nel nome tuo segnacolo di vittoria, con incrollabile gagliarda fede, pugnerà il Popolo le battaglie della Redenzione”. Questa targa è appesa sul Palazzo Fieschi in via Sestri 34, ma credo che nessun sestrese e

Documento firmato digitalmente



più largamente genovese sappia di questa esistenza. Era riferito al centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, 1907.

Quindi, io chiedo alla Giunta, ci sono delle operazioni volte alla ristrutturazione, al ripristino dell'importanza storica e culturale del patrimonio di cui la cittadinanza tutta debba poter godere? Perché ritengo importante e - aprendo una breve parentesi - sono assolutamente in contrasto con quanto detto prima, che la cittadinanza sia consapevole di quanto abbia. Ritengo, quindi, la Giunta assolutamente in grado di poter risistemare l'ordine, anche in centri più distaccati e tuttavia vorrei sapere se questa targa era già a conoscenza dell'Assessore, che credo abbia comunque a cuore il problema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Barbieri. A lei la parola, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere Barbieri per l'articolo 54, perché consente di esprimere da parte della Giunta il totale accordo che c'è nelle sue parole. Abbiamo a Genova un patrimonio storico-culturale, non soltanto nel centro storico diciamo principale, ma anche negli altri quartieri, abbiamo un valore patrimoniale molto ampio, che è da riqualificare, da rigenerare. La prima cosa che ho chiesto agli Uffici, ai miei Uffici, è quella di, intanto, rifare un censimento con un ordine di priorità per valorizzare quegli immobili che possono essere anche più utili dal punto di vista oltre che qualitativo o sociale, ma anche da un punto di vista turistico; noi abbiamo la possibilità di far usufruire della nostra Città turisti in tutte le zone appunto della Città, anche attraverso visite in luoghi, in palazzi che possono essere, dal nostro punto di vista, rigenerati. L'esempio che ha citato lei è stato inserito comunque nel Piano triennale dei lavori pubblici, sarà attuato un ripristino, una valorizzazione, una riqualificazione dell'immobile entro - circa - un anno e mezzo, dove sarà affidato il bando appunto dai Lavori Pubblici e quell'edificio, quello stemma, quella targa, ma come tanti edifici nel centro storico, nel centro storico Sestri Ponente in questo senso, dovranno essere messi in un contesto di usufruibilità e di servizio, oltre che per i cittadini genovesi anche per chiunque voglia verificare il patrimonio genovese.

Quindi, da questo punto di vista Palazzo Fieschi, come tanti altri palazzi, sicuramente saranno inseriti. Ne approfitto per dire che si potrebbe fare appunto un sopralluogo anche prossimamente, magari attraverso anche una visita poi alle funzioni municipali, che considero essenziali anche da un punto di vista della organizzazione della nostra attività amministrativa. Quindi, direi che sicuramente verrà ripristinato nel prossimo triennio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliere Barbieri?

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Sì, grazie. Sono veramente felice di venire a conoscenza di questa lieta notizia, quindi mi prenderò cura io stesso di informare i cittadini che quel palazzo non sarà più uno scempio, ma un grande onore poterlo... insomma poterlo guardare, poterne citare il nome.

Colgo la palla al balzo e mi rendo disponibile, nel caso di un sopralluogo, ad accompagnarla su Sestri, non solo limitatamente al Palazzo Fieschi, ma per valutare anche altre situazioni. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere De Benedictis (PG/2022/380134) – CONSIDERATO CHE LE PESCHERIE HANNO PRECISI OBBLIGHI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI CHE DERIVANO DALLA PULIZIA DEI PRODOTTI ITTICI, NULLA PERO' È MAI STATO DEFINITO PER IL GHIACCIO CHE IN GRANDE QUANTITA' È PRESENTE IN QUESTI ESERCIZI. SECONDO IL SERVIZIO VETERINARIO DELLA ASL E I VIGILI DELL'ANNOVA IL GHIACCIO VA SMALTITO NEI BIDONI DELL'INDIFFERENZIATA, TUTTAVIA GLI ABITANTI LAMENTANO CATTIVI ODORI, SI CHIEDE ALLA C.A. DI VERIFICARE LA POSSIBILITA' DA PARTE DI AMIU DI RITIRARE, IN APPOSITI BIDONI EVENTUALMENTE A PAGAMENTO, IL GHIACCIO DI RISULTA DALL'ATTIVITA' DELLE PESCHERIE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo adesso con la quinta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Campora: *“Considerato che le pescherie hanno precisi obblighi per lo smaltimento dei rifiuti organici che derivano dalla pulizia dei prodotti ittici, nulla però è mai stato definito per il ghiaccio che in grande quantità è presente in questi esercizi. Secondo il servizio veterinario della ASL e i Vigili dell'Annova il ghiaccio va smaltito nei bidoni dell'indifferenziata, tuttavia gli abitanti lamentano cattivi odori, si chiede quindi alla Civica Amministrazione di verificare la possibilità da parte di AMIU di ritirare, in appositi bidoni eventualmente a pagamento, il ghiaccio di risulta dall'attività delle pescherie.”*

Prego, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci



Grazie, Presidente. Assessore, come la mettiamo qua? Lei vede che tutte le pescherie hanno questo problema, perché sì che devono smaltire in appositi contenitori, però per quanto riguarda il ghiaccio, questo avviene che viene messo normalmente nel cassonetto. Il ghiaccio si scioglie, spesso esce dal contenitore, va magari nella strada col pericolo anche, sia per pedoni che motociclisti ed altro. Mi è stato chiesto di dirle se si può, logicamente anche a pagamento, fare in modo che tutte quelle che lo desiderano, le pescherie vengano dotate di un bidone apposito dove poter conferire il ghiaccio e al tempo stesso in modo che si possa smaltire. Io credo che con un po' di buona volontà forse questo il Comune lo possa fare, perché altrimenti rimane il fatto che viene continuamente messo dentro i bidoni normali, con tutto il rischio che... al di là che poi nella stagione estiva, come dicevo prima, gli odori mischiandosi con l'organico già dentro, creano problemi ai cittadini. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere, perché devo dire in questi cinque anni, anche nelle riunioni che ho avuto con l'Associazione che riunisce diciamo le pescherie, è stato posto il problema relativo al ritiro del materiale organico con lo scarto di pesce, ma non era mai stato rappresentato questo problema. Quindi, la ringrazio perché credo che sia proprio il ruolo del Consigliere Comunale quello di andare a comunicare alla Giunta e all'Amministrazione i problemi concreti, che poi sono i problemi concreti con cui in questo caso gli esercenti si trovano ad affrontare.

Facciamo un inquadramento. Innanzitutto l'articolo 10, comma 3, lettera D, del Regolamento gestione dei rifiuti urbani, numero 80/2000 vieta il conferimento del ghiaccio nei rifiuti urbani, quindi il ghiaccio non può essere conferito nei rifiuti urbani, neppure nelle caditoie stradali, come qualche volta può avvenire, questo perché, come ha spiegato bene nella sua illustrazione, il percolamento può determinare odori. In realtà, ad oggi il sistema per diciamo smaltire il ghiaccio è attraverso il sistema di scarico fognario, cioè attraverso il lavandino, attraverso il wc, perché non è considerato un rifiuto. Detto questo, però, comprendendo anche lo spirito della sua interrogazione, credo che sia opportuno fare un incontro con le Associazioni che hanno alcuni rappresentanti che già ho incontrato circa 2-3 anni fa per altra tipologia di problema, perché già AMIU fa il ritiro del polistirolo presso le pescherie, così come un'azienda privata fa invece il ritiro del materiale organico, quindi lo scarto di pesce. Questo è un problema che, immagino, possa interessare diverse pescherie, soprattutto quelle pescherie che non hanno molti spazi, perché poi non tutte le pescherie hanno grandi lavandini, hanno grandi spazi. Quindi, penso sia opportuno, anzi mi farà piacere che possa essere presente, contattare l'Associazione che riunisce tutte le pescherie, fare una riunione insieme ad AMIU e comprendere come venire incontro a questa legittima richiesta, che potrà in qualche maniera agevolare anche il lavoro di queste attività. Quindi la ringrazio.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie Assessore Campora. C'è replica, Consigliere De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, io la ringrazio Assessore delle sue puntualizzazioni, abbiamo concordato sul fatto che non si tratta di rifiuto, ma di smaltimento, che è una cosa ben diversa. Quindi, aspettiamo di poter effettuare questo incontro in modo che finalmente si possa cercare di risolvere questo problema. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Ghio (PG/2022/379064) – SISTEMA IDRICO ANTINCENDIO MONTE MORO IN RIFERIMENTO AL FENOMENO DEGLI INCENDI CHE CADENZIALMENTE PURTROPPO COLPISCE LA ZONA DEL MONTE MORO METTENDO A RISCHIO GLI INSEDIAMENTI ABITATIVI ED IN SECONDO LUOGO, RENDENDO VANO IL LAVORO DEI VOLONTARI DI TANTE REALTÀ ASSOCIATIVE LOCALI CHE HANNO GIÀ REALIZZATO LA MESSA A DIMORA DI OLTRE 1400 ALBERI NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE GRAZIE A UN PATTO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI GENOVA, SI CHIEDE UNA INFORMATIVA AGGIORNATA SULLO STATO DEI LAVORI DEL NECESSARIO SISTEMA IDRICO ANTINCENDIO ED I TEMPI DI ULTIMAZIONE DI QUESTO PREZIOSO E TANTO ATTESO IMPIANTO.

DECADUTA PER ASSENZA DEL CONSIGLIERE**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

Consigliere Gandolfo (PG/2022/380384) – VISTO CHE NELLA VAL BISAGNO SONO STATE INTRODOTTE LE NUOVE ECOISOLE CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO GENOVESE E DI GARANTIRE IGIENE E DECORO; VISTO CHE LA CITTADINANZA HA SEGNALATO RIPETUTAMENTE CHE CI SONO DIFFICOLTÀ NEL CONFERIRE I RIFIUTI E IN PARTICOLAR MODO PER QUELLI CHE RIGUARDANO L'UMIDO E LA RACCOLTA NON DIFFERENZIATA; INOLTRE È STATO SEGNALATO CHE LA MAGGIOR PARTE DELLA CITTADINANZA NON HA PERCEPITO O CAPITO LA CAMPAGNA INFORMATIVA DI AMIU E QUESTO STA CREANDO ULTERIORI DIFFICOLTÀ NELL'UTILIZZO CORRETTO DEI NUOVI CONTENITORI; SI CHIEDE PERTANTO ALL'ASSESSORE COMPETENTE E ALL'AMMINISTRAZIONE

Documento firmato digitalmente



COMUNALE SE È STATA VERIFICATA LA SITUAZIONE E COME SI INTENDE PROCEDERE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO E DIVULGARE AL MEGLIO L'UTILIZZO DELLE ECOISOLE PER L'INTERESSE DELLA COMUNITÀ E DELL'AMBIENTE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata. Vedo assente la Consigliera Ghio, quindi procedo con la settima interrogazione, presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Campora: *“Visto che nella Val Bisagno sono state introdotte le nuove Ecoisole con l'obiettivo di migliorare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio genovese e di garantire igiene e decoro; visto che la cittadinanza ha segnalato ripetutamente che ci sono difficoltà nel conferire i rifiuti e in particolar modo per quelli che riguardano l'umido e la raccolta non differenziata; inoltre è stato segnalato che la maggior parte della cittadinanza non ha percepito o compreso la campagna informativa di AMIU e questo sta creando ulteriori difficoltà nell'utilizzo corretto dei nuovi contenitori; si chiede pertanto all'Assessore competente e all'Amministrazione Comunale se è stata verificata la situazione e come si intende procedere per migliorare il servizio e divulgare al meglio l'utilizzo delle Ecoisole per l'interesse della comunità e dell'ambiente”.*

Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Ringrazio anche l'Assessore e gli do il buongiorno. Assessore, sotto certi aspetti proseguiamo un po' il discorso del Consigliere anche precedente, De Benedictis, perché in questo caso noi parliamo dei nuovi contenitori che sono stati introdotti il 1° marzo del 2022, soprattutto sono partiti dalla Val Bisagno, bassa Val Bisagno e poi media Val Bisagno. In questo caso già ad esempio, i nuovi contenitori sotto questo aspetto, diciamo anche nell'umido e dell'odore, hanno avuto anche un buon risultato, secondo me, perché comunque questi nuovi contenitori evitano – diciamo - di far passare quell'odore e soprattutto di far passare anche quei liquidi al di sotto, grazie anche alla loro struttura e di come sono stati fatti. Il problema, però, qual è su questi contenitori? La cittadinanza, le persone che mi hanno contattato hanno trovato delle problematiche, soprattutto quando arrivano poi sul punto, su questi contenitori; un po' chi non ha capito che bisogna schiacciare il tastino, chi sì, chi no, chi la tessera e questo, secondo me, bisogna implementare la comunicazione. Poi l'altra problematica qual è? Ad esempio nell'umido, in questo caso nella non differenziata, i contenitori, diciamo l'entrata per poter buttare la spazzatura non è abbastanza capiente o larga; in questo senso immagino che forse è anche voluta questa cosa qua, vedo che infatti l'Assessore mi annuisce con la testa. Però dov'è che mi sorge il problema? Mi sorge il problema quando poi però il cittadino, la persona, visto che non riesce a buttare la propria spazzatura, me la lascia fuori, al di fuori del contenitore. E specialmente poi nella Val Bisagno che sappiamo che c'è una grande presenza di unguati, avere la spazzatura al di fuori dei contenitori, abbiamo un doppio problema perché poi il cinghiale stesso non aspetta altro che poter andare a banchettare.

Documento firmato digitalmente



Sicuramente questi nuovi contenitori sotto l'aspetto degli ungulati l'abbiamo visto anche martedì scorso, nell'interrogazione fatta dal Consigliere Pironcini, ci aiutano in questo senso, perché non è possibile ribaltarli, però è anche vero che se la spazzatura mi rimane fuori, ecco lì che abbiamo un doppio problema, perché aumenta comunque il degrado in città, la spazzatura non viene tolta e in questo caso gli ungulati possono tranquillamente avere il servizio senza dover manco ribaltare il contenitore della spazzatura.

Quindi, Assessore, io le chiedo soprattutto cosa intende fare la Giunta e l'Amministrazione per divulgare il verbo perché, secondo me, è un verbo giusto, è la direzione giusta che questa Amministrazione deve intraprendere per quanto riguarda questa problematica, la problematica della spazzatura. Però sicuramente c'è bisogno di comunicarlo e comunicarlo in maniera corretta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Gandolfo, ha fatto un'illustrazione molto attenta, precisa andando un po' a toccare quelli che sono un po' i punti che riguardano questo progetto.

Progetto che, come sappiamo, non è il primo progetto in Italia o comunque in Europa, ci sono molte Città che sono dotate di questo nuovo sistema del cassonetto bilaterale, basta andare a Rapallo piuttosto che a La Spezia, ma anche andando all'estero; è sicuramente il contenitore più moderno presente sul mercato.

Esiste una letteratura diciamo scientifica in relazione al posizionamento di questi bidoni, in relazione a quelli che sono i comportamenti iniziali da parte dei cittadini. Basta andare a La Spezia, ho avuto anche un confronto con l'Assessore Kristopher Casati di La Spezia, dove comunque questi bidoni sono già presenti da tempo, sappiamo che nel momento in cui vengono messi a terra e questo determina un disorientamento da parte di alcuni cittadini che sono abituati al cassonetto tradizionale che si alza su con la pedalina e, quindi, si trovano... è un po' come quando ci si trova di fronte a un distributore automatico che non si sa bene dove schiacciare. Quindi, la comunicazione è fondamentale, e quindi accolgo la sua richiesta di aumentare la comunicazione, abbiamo chiesto anche ai Municipi di supportarci in questo, proprio perché aprire questi cassonetti naturalmente è una cosa abbastanza semplice; nel momento in cui la si prova la prima volta e come ci riescono diciamo i cittadini di tutte le altre Città...; la maggior parte dei cittadini genovesi ci riescono già, ci possono essere alcune persone che hanno più difficoltà. Quindi, aumenteremo la comunicazione che già viene fatta attraverso lo strumento del "cassettaggio", attraverso gli "Angeli della differenziata" che sono dei rappresentanti delle Associazioni di consumatori che sono presenti là dove vengono posizionati i cassonetti, si mettono davanti al cassonetto e aiutano la persona diciamo a conferire nella maniera corretta.

Naturalmente poi invitiamo tutte le persone, qualora ci fosse del malfunzionamento, di segnalarlo in modo tale che si possa intervenire immediatamente. Le bocche di conferimento hanno quel volume perché

Documento firmato digitalmente



devono avere quel volume, nel senso che deve essere un volume contenuto, tanto che le attività commerciali hanno la possibilità invece di utilizzare un volume più grosso, perché hanno volumi più importanti, mentre il cittadino deve utilizzare un volume più piccolo, che sarà poi il modo per calcolare il conferimento diciamo volumetrico del rifiuto.

È evidente che noi dovremmo arrivare, in un mondo perfetto dovremmo arrivare all'eliminazione definitiva del cassonetto dell'indifferenziato, perché il cassonetto indifferenziato in un mondo perfetto non ci dovrebbe essere. E sappiamo che l'obiettivo è quello di diminuire il conferimento dell'indifferenziato. Posso però solo dire, poi avremo modo di raccontarlo e illustrarlo meglio anche all'interno di una Commissione Consiliare, che nelle quasi 500 postazioni che sono state installate come Ecoisole la raccolta differenziata ha già superato il 58%, quindi già abbiamo dei risultati là dove sono state messe queste Ecoisole, che portano la differenziata al 58%. Naturalmente dobbiamo intervenire là dove ci sono delle criticità, lo facciamo col Municipio e là dove magari i volumi non sono stati definiti nella maniera più corretta. Quindi, è molto importante l'aiuto che ci potrete dare, anche il Consiglio Comunale, nel segnalare eventuali situazioni di difficoltà, in maniera tale che potremo comunque intervenire velocemente. Finisco perché il tempo credo che sia concluso, ma avremo modo in una Commissione di illustrare in maniera più ampia il progetto del bilaterale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. C'è replica, Consigliere Gandolfo?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì, per ringraziare l'Assessore per la precisa risposta, ringraziarlo ancora di più per aver proposto una Commissione su questo tema, anche perché, così, da poter far veramente partecipare anche nella Commissione stessa i Municipi, anche per capire, diciamo oltre alla Val Bisagno, dove arriveremo nei prossimi Municipi, in che step e in che modi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Crucioli (PG/2022/379206) – PIANO DI RICOLLOCAZIONE DEI DEPOSITI CHIMICI DELLE AZIENDE CARMAGNANI E SUPERBA A PONTE SOMALIA IN SAMPIERDARENA IN SEGUITO ALLE NOTIZIE DIFFUSE DAGLI ORGANI DI STAMPA IL 19 SETTEMBRE 2022, E ALLE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAL SIG. SINDACO IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE, DA PARTE DELLE AZIENDE, DEI PROGETTI NECESSARI AL TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI; CONSEGUENTEMENTE AL PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI, ESPRESSO DAL CONSIGLIO

Documento firmato digitalmente



SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI IN DATA 16 SETTEMBRE 2022, SULLA DELIBERA CON LA QUALE L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE MANIFESTA IL PARERE FAVOREVOLE AL TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI; CONDIVIDENDO LE ISTANZE, PRESENTATE DAI COMITATI DI CITTADINI, CONTRARI AL TRASFERIMENTO, SIA PER LA PERICOLOSITÀ DELL'INSEDIAMENTO DEGLI IMPIANTI POSTI A POCA DISTANZA DALLE ABITAZIONI, SIA PER I PREGIUDIZI AMBIENTALI ED ECONOMICI SI RICHIEDE: • QUANDO VERRÀ PRESENTATO IL PROGETTO; • QUALI SIANO I TEMPI PREVISTI PER IL SUDDETTO TRASFERIMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI; • QUALI SIANO LE MISURE DI SICUREZZA CHE SI PENSA DI ADOTTARE PER PROTEGGERE GLI ABITANTI DI SAMPIERDARENA; • QUALI SARANNO I MATERIALI STOCCATI; • QUALE SARÀ IL PERCORSO PER L'ARRIVO E LA RIPARTENZA DI QUESTI MATERIALI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Crucioi, risponde l'Assessore Maresca: *“Piano di ricollocazione dei depositi chimici delle aziende Carmagnani e Superba a Ponte Somalia in Sampierdarena in seguito alle notizie diffuse dagli organi di stampa il 19 settembre 2022, e alle dichiarazioni rilasciate dal sig. Sindaco in merito alla presentazione, da parte delle aziende, dei progetti necessari al trasferimento degli impianti; conseguentemente al parere positivo con prescrizioni, espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 16 settembre 2022, sulla delibera con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale manifesta il parere favorevole al trasferimento degli impianti; condividendo le istanze, presentate dai comitati di cittadini, contrari al trasferimento, sia per la pericolosità dell'insediamento degli impianti posti a poca distanza dalle abitazioni, sia per i pregiudizi ambientali ed economici si richiede: • Quando verrà presentato il progetto; • Quali siano i tempi previsti per il suddetto trasferimento dei depositi chimici; • Quali siano le misure di sicurezza che si pensa di adottare per proteggere gli abitanti di Sampierdarena; • Quali saranno i materiali stoccati; • Quale sarà il percorso per l'arrivo e la ripartenza di questi materiali”.*

Prego, Consigliere Crucioi, non so tutti i quesiti se in tre minuti riuscirà.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sarò brevissimo, anche perché l'interrogazione è sufficientemente chiara. Noi condividiamo appunto le preoccupazioni degli abitanti di Sampierdarena e anche di quegli operatori portuali che vedono compromessa l'operatività di quella parte del porto e vorremmo sapere appunto in che tempi il Comune pensa di poter rendere pubblico il progetto e anche non soltanto le specifiche relative proprio ai depositi, quindi i tempi di realizzazione, le misure di sicurezza e le tipologie di materiali che saranno... che si consentirà di stoccare lì, ma anche quale sarà il percorso, perché un'altra delle preoccupazioni dei cittadini è che comunque questi materiali, tutti diciamo pericolosi e che danno vita a un impianto che è suscettibile di incidente rilevante, devono in qualche modo arrivare e uscire in quel luogo e, quindi, devono attraversare la città. E, quindi, non è

Documento firmato digitalmente



soltanto la preoccupazione degli abitanti di Sampierdarena, ma anche di coloro che abitano vicino alle linee ferroviarie, specie in un momento in cui si sta raddoppiando, si sta aumentando la capacità ferroviaria, ad esempio a Certosa, dove si dice che quella linea sarà adibita anche al trasporto di materiali pericolosi e, quindi, vorremmo capire qual è il percorso che si pensa di far fare in entrata e in uscita da quei depositi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Cruciolì. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Grazie Consigliere. Intanto, come lei ha espresso, c'è stato appunto un parere positivo da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 16 settembre, con un parere positivo appunto sulla delibera con il quale l'Autorità di Sistema Portuale anch'essa ha dato parere positivo al trasferimento. Per quanto riguarda la risposta ai suoi quesiti, diciamo essendo quesiti molto tecnici, mi limiterò appunto a specificare in maniera appunto dettagliata alcune cose, poi altre mi riserverò di farlo in un'eventuale Commissione, che so che ci dovrà essere. Intanto i progetti dovranno essere presentati in un'apposita Conferenza di Servizi che entro questo anno dovrà essere proposta all'Autorità di Sistema Portuale. All'interno di questa Conferenza di Servizi ci dovranno essere appunto proposti, presentati alcuni progetti, tra cui ovviamente le opere pubbliche di infrastrutturazione del luogo portuale in cui sorgeranno i depositi, le opere da parte delle aziende, le opere di ricollocazione dei depositi. E poi dovranno essere... da parte sempre delle aziende dovrà essere presentato il progetto definitivo in sede MITE. Queste procedure sono tutte procedure che vanno in un'ottica ovviamente di rispetto delle normative vigenti, sentendo ovviamente gli organi competenti e proprio questo è anche una garanzia della sicurezza di queste opere nel territorio genovese.

Per quanto riguarda le altre domande che ha fatto, sulla sicurezza ovviamente il Comune di Genova vigilerà affinché siano rispettate tutte le misure di sicurezza previste dalle norme, previste dagli organi di sicurezza e dagli Enti preposti e competenti e sicuramente tutti i materiali utilizzati saranno anch'essi toccati e movimentati seguendo tutti gli iter e le normative necessarie. Su questo anche il Comune di Genova ovviamente vigilerà nell'ambito delle sue competenze, che siano rispettati tutti i requisiti necessari. Per quanto riguarda le tempistiche, in procedure di questo tipo, se si lavora parallelamente, la Conferenza dei Servizi farà il suo lavoro e gli organi, giustamente facendo gli opportuni controlli, lavoreranno in parallelo con le Amministrazioni, credo che nel giro di un anno e mezzo si potrà arrivare all'opera. Mi riservo ovviamente di dettagliare poi più specificamente il progetto in apposite Commissioni e nel momento in cui gli altri organi competenti, che si riuniranno in Conferenze di Servizio, daranno i loro pareri di riferimento normativo. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliere Crucioli?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sì, Presidente. Ringrazio l'Assessore. A mio avviso la questione è talmente delicata che merita appunto una Commissione, anzi una serie di Commissioni, cioè una sorta di vigilanza permanente su quello che avverrà, in particolare non abbiamo avuto risposta, ma immagino perché semplicemente non lo sappia ancora l'Assessore, non lo sappia il Comune, sul percorso per l'arrivo e la partenza di questi materiali. Questo è un elemento assolutamente sensibile perché, mentre coloro che abitano lì sono già allertati e avranno modo di vigilare su quello che accade, però invece tutti coloro che potrebbero avere un rischio e non lo sanno ancora, sarebbe bene che venissero avvertiti. Quindi, con particolare riferimento alla questione del percorso, chiedo che la Commissione che verrà auspicabilmente indetta già la settimana prossima, possa fare chiarezza anche su questo aspetto. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Bevilacqua (PG/2022/376359) – INFORMATIVA NEL MERITO AL NON FUNZIONAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN ALCUNE VIE DELLA DELEGAZIONE DI PONTEDECIMO RISCONTRATO NELLE ULTIME SETTIMANE. SI CHIEDE DI CONOSCERE LE CAUSE DI QUESTA MANCANZA DEL SERVIZIO E GLI INTERVENTI ESEGUITI O CHE SI INTENDONO ESEGUIRE DA PARTE DI CITY GREEN LIGHT PER PORRE RIMEDIO ALLA CRITICITÀ PRIMA MENZIONATA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Crucioli. Procediamo adesso con la prossima interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Bevilacqua, risponderà l'Assessore Campora: *“Informativa nel merito al non funzionamento dell'illuminazione pubblica in alcune vie della delegazione di Pontedecimo riscontrato nelle ultime settimane. Si chiede di conoscere le cause di questa mancanza del servizio e gli interventi eseguiti o che si intendono eseguire da parte di City Green Light per porre rimedio alla criticità prima menzionata.”*

Prego, Consigliere Bevilacqua.

**Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Come anche riportato nel testo di questo articolo 54, si chiede... si vuole intanto dare luce rispetto a quello che è stato riscontrato nelle ultime settimane nella delegazione di Pontedecimo, dove in alcune vie anche molto centrali, vi è stata una mancanza del servizio per quanto riguarda l'illuminazione pubblica. Qui parliamo di vie come via Coni Zugna, via Poggi, via Pieve di Cadore, via Val d'Astico, salita San Cipriano, che queste due sono leggermente più dislocate, però sicuramente molto importanti, visto il grande flusso di passaggio all'interno di esse. Quindi il tutto è stato sottoposto, attraverso opportune segnalazioni, sia all'Assessorato che anche a City Green Light dallo scrivente, per quanto riguarda dare subito una tempestività alle segnalazioni che arrivavano dai cittadini.

Da qui, però, si vuole capire com'è la situazione nel rispetto di questo fenomeno, diverse situazioni sono migliorate, noi abbiamo delle vie dove poi, anche a seguito delle segnalazioni, non sono più state riscontrate interruzioni sull'illuminazione, mentre ad esempio due giorni fa è stata riscontrata su salita San Cipriano ancora una mancanza di illuminazione sulla fascia notturna. Quindi, da lì capire un attimo com'è la situazione, quali sono stati gli interventi e anche quali sono magari i prossimi interventi che si vorranno adottare, magari anche in modo congiunto, poi eventualmente anche convocando una Commissione apposita. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Prego la risposta, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Bevilacqua. Ricordo le sue segnalazioni, come ha evidenziato ci sono già stati alcuni interventi in alcune vie che erano state interessate dai guasti e City Green Light è intervenuta; verificherò anche quelle che sono state le cause. Ritengo però che possa essere utile accogliere anche la sua proposta di fare una Commissione, perché ci stiamo apprestando a completare comunque la sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti, erano più di 55.000 e, quindi, siamo verso... stiamo terminando questo grande progetto, che ha permesso un risparmio energetico e, in qualche maniera, ha prevenuto determinati aumenti determinati dalla situazione che stiamo vivendo, attraverso quindi un risparmio mediante le luci a led. Quindi, la disponibilità a una Commissione c'è, la organizzeremo, anche per illustrare quelli che sono i report; nel corso degli anni, da quando abbiamo iniziato il progetto con City Green Light, le statistiche ci dicono che c'è stato un miglioramento, soprattutto negli interventi. Naturalmente non ci dobbiamo fermare, ma dobbiamo fare in modo che si possa migliorare ulteriormente l'intervento, diciamo il funzionamento del call center. Però posso dire che dal 2021 ad oggi, i dati numerici ci rammostrano un miglioramento per quanto riguarda la risposta all'utenza e anche gli interventi.

Documento firmato digitalmente



Rimangono ancora alcune sacche sulle quali dobbiamo intervenire e sulle quali il mio Ufficio si sta concentrando. Avremo modo anche... già oggi le farò avere una relazione anche in relazione a quelle vie dove gli interventi sono ancora necessari, spesso non si tratta di guasti legati all'apparecchio illuminante, ma si tratta di guasti legati all'impianto e alle cabine che forniscono l'energia. In questo mese, nel mese di ottobre per il mese di novembre, però organizzeremo anche una Commissione con City Green Light alla presenza dei Municipi, in maniera tale di fare il punto, comprendere ancora quanti apparecchi illuminanti dovranno essere posizionati e, soprattutto, rilevare, cercare di migliorare ancora quegli aspetti che in qualche maniera... sui quali City Green Light risulta essere in ritardo. Però nel complesso possiamo dire che la situazione è nettamente migliorata, ma ci impegneremo anche per risolvere le segnalazioni a cui faceva riferimento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Assessore Campora. C'è replica, Consigliere Bevilacqua?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie. Allora, grazie, Assessore, perché sicuramente una Commissione apposita sarà sicuramente di aiuto. Riprendo quello che diceva prima, perché ci sono sicuramente delle realtà dove la sostituzione dell'apparecchio illuminante, tra la luce che c'era prima, quella a incandescenza a 360 gradi rispetto a quella che c'è adesso, ha portato comunque anche una percezione un pochettino più di buio, nel rispetto invece a quello che è la realtà. Quindi, sicuramente una Commissione, andando anche a riscontrare quelle che ci sono come situazioni dove è necessario intervenire, sempre sulla zona di Pontedecimo mi viene in mente che ci sono sicuramente delle aree dove un potenziamento dell'illuminazione, anche sugli attraversamenti pedonali, uno su tutti, può essere tutta la parte di via Campomorone, dove è necessario avere comunque un potenziamento, magari con un'illuminazione dedicata sugli attraversamenti pedonali o, ad esempio, anche sull'area delle Ferrovie dello Stato, che comunque lì è un'area che è data in concessione al Comune, attualmente è priva di illuminazione. In un confronto con City Green Light, portando queste proposte sicuramente si potrà portare anche a una programmazione di interventi che possano dare atto alle criticità e, quindi, anche a una risoluzione di queste. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Lodi (PG/2022/383241) – INTERROGAZIONE URGENTE SULL'EX EDEN POICHÉ IN RISPOSTA AD UNA INTERROGAZIONE PER ISCRITTO VENIVA DICHIARATO QUANTO SEGUE "IL LEGALE DELLA CURATELA RIFERISCE CHE IN TEMPI RECENTI IL TRIBUNALE FALLIMENTARE, IN PERSONA DEL GIUDICE DELEGATO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART.



104 TER L.F., CON PROVVEDIMENTO DEL 10.05.2022, HA AUTORIZZATO LA CURATELA ALL'ESPERIMENTO DELLA VENDITA DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ FALLITA, CON L'INDICAZIONE DI PREDISPORRE I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI DI LEGGE: SECONDO QUANTO IPOTIZZATO DALLA STESSA CURATELA, IL BANDO POTRÀ ESSERE PUBBLICATO ENTRO LA FINE DEL CORRENTE MESE." E SI FACEVA RIFERIMENTO ALLA FINE DI LUGLIO 2022. A CHE PUNTO È IL BANDO DI VENDITA?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. La prossima interrogazione, presentata dalla Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Mascia: *"Interrogazione urgente sull'ex Eden poiché in risposta ad una interrogazione per iscritto veniva dichiarato quanto segue "il legale della curatela riferisce che in tempi recenti il Tribunale fallimentare, in persona del Giudice delegato, nell'ambito del programma di liquidazione ex art. 104 ter, con provvedimento del 10.05.2022, ha autorizzato la curatela all'esperimento della vendita del compendio immobiliare di proprietà della società fallita, con l'indicazione di predisporre i successivi adempimenti di legge: secondo quanto ipotizzato dalla stessa curatela, il bando potrà essere pubblicato entro la fine del corrente mese." E si faceva riferimento alla fine di luglio 2022. Si chiede a che punto è il bando di vendita"*.

Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Appunto, aveva avuto questa risposta e soprattutto questa indicazione rispetto a una scadenza che era a fine luglio, è un'area sicuramente molto impattante in termini oggi negativi, che speriamo diventi invece in termini positivi la sua riqualificazione per tutta Pegli; notizie di corridoio dicevano appunto che questo bando era stato fatto, addirittura già aggiudicato. Credo che un po' perché questa è una situazione annosa, che richiedeva forse anche una maggiore divulgazione di quello che è il punto della situazione, un po' perché è importante che, qualora sia stato indetto il bando e qualora sia stato aggiudicato, ci sia una trasparenza nel capire, soprattutto nel rispondere a quei cittadini che abitano intorno a quest'area, ma non solo, sul futuro e, soprattutto, su quali saranno gli obiettivi e il progetto, qualora ci siano persone che abbiano acquisito l'area e quindi abbiano pensieri.

Credo che addirittura, se qualora fossimo andati avanti, sarebbe necessario poi approfondire anche con una Commissione Consiliare, però mi fermo oggi qui, almeno ad avere notizie chiare e precise su quanto è stato fatto in questi mesi e soprattutto a che punto siamo rispetto al futuro di quest'area. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Aspetti, Assessore Mascia a rispondere, che sono le 15.00, procediamo prima con l'appello poi eventualmente risponderà alla Consiglieria Lodi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Colleghe e Colleghi, benvenuti. Apriamo la seconda parte del Consiglio Comunale di oggi, martedì 11 ottobre 2022 con l'appello. Approfitto per dare il benvenuto al nuovo Segretario Generale pro-tempore, la dottoressa Concetta Orlando, prego, a cui cedo la parola.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste: Il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P



14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crucioli Mattia	Consigliere	P
16	D'Angelo Simone	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
19	Falcone Vincenzo	Consigliere	A
20	Falteri Davide	Consigliere	P
21	Gaggero Laura	Consigliere	P
22	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
23	Ghio Francesca	Consigliere	A
24	Gozzi Paolo	Consigliere	P
25	Grosso Barbara	Consigliere	A
26	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	A
27	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Manara Elena	Consigliere	P
30	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
31	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
32	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
33	Patrone Davide	Consigliere	P
34	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
35	Pilloni Valter	Consigliere	P
36	Pirondini Luca	Consigliere	P



37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Grazie, Segretario Generale, 35 presenti, quindi la seduta è valida.



Procediamo, quindi, con la risposta dell'Assessore Mascia all'interrogazione della Consigliera Lodi. Prego, Assessore Mascia.

L'Assessore MASCIA Mauro

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Presidente. Io rispondo richiamando pedissequamente il dato del provvedimento che c'è stato del Giudice, del curatore fallimentare e prevede... ringrazio la Consigliera, ringrazio anche il Consigliere Gozzi che, devo dire, ha in questi mesi chiesto puntualmente spesso e volentieri aggiornamenti come lei su questo punto e su questa questione... quindi, Tribunale di Vercelli, fallimento numero 23 del 2021, invito a presentare offerta migliorativa compendio immobiliare, vendita del 13 ottobre 2022, ore 15:00; data dell'esame delle offerte migliorative della gara, 13 ottobre 2022, ore 15:00. L'offerta migliorativa dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 ottobre 2022, per un importo maggiore di almeno il 10% rispetto all'offerta già acquisita di euro 1 milione, cauzionata per un importo di almeno il 15% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento. In ipotesi di presentazione di nuove offerte valide, verrà esperita gara basandosi sull'offerta più alta ricevuta, qualora si procedesse a gara, saranno previsti rilanci minimi di euro 20.000.

Io le riporto questo, perché siamo in una fase delicata dal punto di vista ovviamente della vendita, non voglio in nessun modo diciamo interferire con quello che è una procedura poi seguita da un Giudice e da un Tribunale come quello di Vercelli. Questi sono i dati nudi e crudi, glieli riporto e la ringrazio per l'interrogazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Mascia. Prego, Consigliera Lodi, c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Assessore Mascia. Credo che questo sia un tema su cui molti si sono attivati, sicuramente il Consigliere Gozzi, ma molti Consiglieri, tra cui la qui presente, perché è un tema che è stato molto a cuore anche al Municipio nella scorsa Amministrazione, ed è un tema delicato, proprio perché ha una procedura molto delicata, noi ci auspichiamo che da queste date, quindi da questi passaggi poi si arrivi velocemente più possibile all'assegnazione e soprattutto magari poi una volta, e la prego, se è possibile, per lei annotarsi questo, quando la situazione è più chiara magari convocare una Commissione Consiliare per anche cercare di capire quale sarà il futuro e, soprattutto, discutere e rendere edotti anche i Consiglieri che si sono attivati in questo senso, perché è un'operazione sicuramente importante per tutta Pegli. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliera Lodi.

ODG fuori sacco in merito alla solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici di Ansaldo Energia**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, comunico che è stato presentato un ordine del giorno fuori sacco che è stato firmato in prima battuta dai Capigruppo, D'Angelo, Bruzzone, Dello Strologo, Pirondini, poi firmato da tutti i Capigruppo della Conferenza Capigruppo. Per cui mi appresto... mi appresto a leggerlo.

“Solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Ansaldo Energia.

Il Consiglio Comunale di Genova. Premesso che, nella giornata di oggi si terrà l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori di Ansaldo Energia, alla quale seguirà un incontro presso la Prefettura sulla situazione dell'azienda; ricordato che, Ansaldo Energia è un asset strategico del settore industriale non solo di Genova e della Liguria, ma di tutto il Paese; considerato che, nei mesi scorsi la dirigenza dell'azienda aveva fatto filtrare che lo scenario fosse positivo, annunciando la presenza di commesse e utili; considerato, altresì, quanto appreso circa la situazione finanziaria di Ansaldo Energia e la contestuale richiesta da parte della direzione aziendale all'azionista di maggioranza, Cassa Depositi e Prestiti, di una ricapitalizzazione per evitare il fallimento dell'azienda e l'annuncio di possibili esuberi; esprime piena solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia, giustamente preoccupati della situazione e per il futuro proprio e dell'azienda. Impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere, con il massimo coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, a partire dal Governo nazionale, che venga messa in campo, in accordo con le parti sociali, ogni azione per sostenere Ansaldo Energia, mantenendo la capacità produttiva e i livelli occupazionali e a partecipare a una Commissione Consiliare di imminente convocazione”.

Sì, scusate, prima devo nominare gli scrutatori perché dobbiamo votare. Quindi chiedo la collaborazione del Consigliere D'Angelo, del Consigliere Pellerano e del Consigliere Vacalebre. Grazie.

Si vota.

Esito della votazione per l'ordine del giorno fuori sacco, riguardante la solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Ansaldo Energia: presenti 35, voti favorevoli 35.

Il Consiglio approva all'unanimità.



**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Ansaldo Energia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella giornata di oggi si terrà l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori di Ansaldo Energia, alla quale seguirà un incontro presso la Prefettura sulla situazione dell'azienda;

Ricordato che Ansaldo Energia è un asset strategico del settore industriale non solo di Genova e della Liguria ma di tutto il Paese;

Considerato che nei mesi scorsi la dirigenza dell'azienda aveva fatto filtrare che lo scenario fosse positivo, annunciando la presenza di commesse e utili;

Considerato altresì quanto appreso circa la situazione finanziaria di Ansaldo Energia e la contestuale richiesta da parte della direzione aziendale all'azionista di maggioranza CDP di una ricapitalizzazione per evitare il fallimento dell'azienda e l'annuncio di possibili esuberi;

ESPRIME

piena solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia giustamente preoccupati dalla situazione e per il futuro proprio e dell'azienda;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A richiedere, con il massimo coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, a partire dal Governo nazionale, che venga messa in campo, in accordo con le parti sociali, ogni azione per sostenere Ansaldo Energia, mantenendo la capacità produttiva e i livelli occupazionali.
- A partecipare ad una Commissione Consiliare di imminente convocazione.

Proponenti: D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Crucioli (Uniti per la Costituzione), Gandolfo (Liguria al Centro), Dello Strologo (Genova Civica), Costa (Forza Italia), De Benedictis (Fratelli D'Italia), Notarnicola (Vince Genova), Pasi (Genova Domani), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).



Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucoli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucoli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Articolo 55 in merito agli infortuni sul lavoro in Italia e a Genova

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di procedere ulteriormente anche a esaminare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi, comunico al Consiglio stesso che è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Capigruppo una dichiarazione in apertura di seduta, ex articolo 55, del Regolamento del Consiglio Comunale da parte del Consigliere Federico Bertorello della Lega, in merito agli infortuni sul lavoro in Italia e a Genova.

La Conferenza Capigruppo ne ha deciso la trattazione all'unanimità e, pertanto, do la parola al Consigliere Bertorello per l'illustrazione.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 55, è possibile intervenire sul tema, un Consigliere per gruppo e al massimo per 3 minuti.

Prego Consigliere Bertorello, a lei la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Voglio ringraziare sia lei che tutti i Colleghi, i Capigruppo di maggioranza, anche delle forze di minoranza, per aver concordato poi l'esigenza di affrontare in avvio di seduta questo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Mi scusi, Consigliere Bertorello, chiederei ai colleghi e alle persone presenti in Aula di prestare la massima attenzione e possibilmente in silenzio, affinché il Consigliere possa esporre in maniera compiuta l'intervento. Grazie.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, grazie, Presidente, è davvero opportuno questo suo ultimo intervento.

Quindi, dicevo, ringrazio tutti i colleghi per affrontare tutti insieme, in questi pochi minuti, un tema che io ho definito stamattina in Conferenza Capigruppo un dramma, che è quello degli infortuni sul lavoro. Sono usciti i dati la settimana scorsa, sia nazionali, ma anche quelli che riguardano - ...chiedo scusa, grazie - ... quelli che riguardano la nostra Regione e soprattutto la nostra Città, che è quella che rappresentiamo in quest'Aula e sono dati che sono nuovamente in crescita. Oltretutto, quando questa mattina, mentre abbiamo discusso in Consiglio Comunale, è giunta la notizia che questa notte, questa mattina presto, un lavoratore del comparto diciamo Ferrovia, delle Ferrovie dello Stato, è morto in seguito a un incendio di una locomotiva nella città di Sanremo. Quindi, questa è l'ultima tristissima vicenda di un'escalation, che ha visto addirittura morire anche un ragazzo che si trovava dentro un'azienda durante la cosiddetta alternanza scuola-lavoro, quindi non un lavoratore dipendente. Allora io ho ritenuto, e in questo ringrazio veramente i colleghi, che sia giusto in questo Consiglio Comunale, anche per il compito di rappresentanza che abbiamo dei cittadini, che sono lavoratori, di occuparci di questo tema analogamente a quanto è stato fatto anche in passato; quindi ringrazio anche il Sindaco e la Giunta.

Tra l'altro a questo ciclo è stato scelto di conferire anche una delega al lavoro, così come nell'ultima parte dello scorso mandato, e ritengo sia giusto, anche se il Comune non ha potestà legislativa, non ha competenze dirette su questo tema però, del lavoro e in particolare degli infortuni sul lavoro, che sono in costante aumento, secondo me, proprio per questa funzione di rappresentanza, è giusto preoccuparsene, è giusto sensibilizzare questo argomento e lavorare insieme a tutti gli Enti coinvolti, quindi non solo le parti sociali che sono le prime a rappresentare i lavoratori, ma anche alle Associazioni di categoria e a tutti gli Enti, da ANCI agli Enti locali, Regione Liguria e Governo nazionale, per attenzionare tutto il mondo del lavoro sul sensibilizzare sull'importanza di prevenire i rischi ed evitare così morti e, non Bertorello ma il Presidente Mattarella ha definito drammi della nostra società. E, quindi, con questo articolo 55 ho voluto porre l'attenzione chiedendo che da qui si metta un paletto e si ponga al centro dell'azione politica amministrativa della Giunta e del Consiglio Comunale anche la prevenzione sugli infortuni sul lavoro. Grazie, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello per l'illustrazione dell'articolo 55. Prego, Consigliera Notarnicola.

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Ringrazio il Capogruppo Bertorello per aver posto all'attenzione del Consiglio Comunale questa tematica che è di estrema importanza per la tutela dei lavoratori. È preoccupante anche il dato che emerge, nei primi cinque mesi del 2022 c'è stata un'impennata di infortuni tra le lavoratrici. L'allarme arriva dai dati diffusi dall'Inail, che segnalano un incremento del 71% rispetto allo stesso periodo del 2021 e gli incidenti sul lavoro al femminile infatti, sono passati da 83.764 a 143.274, con un incremento anche di quelli mortali da 44 a 47 denunce.

L'aumento, spiega l'Istituto in una nota, è dovuto più all'elevato numero di denunce di infortunio, da Covid-19, soprattutto nel reparto sanitario, un più 134,4% rispetto ai primi cinque mesi dell'anno scorso, che vede un'elevata componente femminile tra gli operatori. Complessivamente le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail entro lo scorso mese di maggio sono state 323.806, in aumento del 47,7% rispetto alle 219.262 dei primi cinque mesi del 2021, quindi un +56,1% rispetto alle 207.472 del periodo gennaio-maggio 2020 e un +20,2% rispetto alle 269.431 del periodo gennaio-maggio 2019. Quindi, sono dati molto preoccupanti.

I dati evidenziano, a livello nazionale per i primi 5 mesi del 2022, un incremento rispetto al pari periodo del 2021, sia dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati dai 194.280 del 2021 ai 290.283 del 2022, con un +49,4%, sia di quelli in itinere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra le abitazioni e il posto di lavoro che hanno fatto registrare un aumento del 34,2%.

Il 9 ottobre si è celebrata la Giornata nazionale per le vittime di incidenti sul lavoro e i dati Inail in occasione della 72^a giornata per le vittime degli incidenti professionali sono in aumento, con un +67,2% nei primi sette mesi del 2022. La percentuale ligure è quasi il doppio rispetto allo stesso periodo del 2021. In Provincia di Genova si è passati da oltre 6.300 a più di 11.400, pari a un +79%. Concludo dicendo che occorre sottolineare anche che i cantieri in Città nell'ultimo anno sono stati più di 150 nel 2021, a cui possiamo aggiungere tutti i cantieri per i lavori del 110%.

Quindi, è urgente avviare un confronto tra le parti interessate e le istituzioni affinché si investano più risorse per la sicurezza, per un nuovo approccio al problema della sicurezza sul lavoro. La qualità del lavoro si misura anche attraverso il livello di sicurezza. Dobbiamo impegnarci a fare meglio e di più. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Notarnicola. Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Grazie, Presidente, volevo anch'io unirmi ai ringraziamenti nei confronti del Consigliere Bertorello, soprattutto per un passaggio Collega, perché nel testo non ho letto la parola emergenza e questo è un passaggio, secondo me, molto importante, perché talvolta, anzi troppo spesso, secondo me, ci nascondiamo dietro il termine "emergenza" per indicare un qualcosa che - ahinoi - non è emergenziale. Il problema della sicurezza sui posti di lavoro, specialmente per alcune categorie, non è un'emergenza, è un problema endemico del mondo del lavoro diciamo nel sistema Paese Italia. Non so se sia una cosa voluta, Collega, ma io penso che denoti veramente una certa attenzione al tema. E questo dipende sostanzialmente da due fattori, cito due elementi: a livello nazionale sono presenti solo 6.000, su tutto il territorio nazionale, solo 6.000 ispettori. Quindi, questo significa che i controlli all'interno delle nostre aziende non possono nei fatti essere capillari. E allo stesso tempo, però, laddove i controlli vengono effettuati, il 90% delle aziende è - diciamo - in una situazione di non regolarità. Allora, questi sono due elementi, ovviamente che non possiamo risolvere, ovviamente come Consiglio Comunale, ma invece interloquire con chi si occupa della materia non solo gli Istituti di previdenza nazionali, Inps, Inail, ma anche la ASL, ma anche chi si occupa a livello di lavoro, penso alle categorie sindacali con i propri patronati, penso possa essere un elemento di utilità, oltre - come dire - a condividere lo spirito di questo articolo 55.

Quindi, termino il mio intervento magari con una proposta che, secondo me, potrebbe essere - come dire - interessante, che come tutti i Capigruppo possiamo anche trasmettere una richiesta di Commissione, proprio con gli attori appena citati, la ASL 3, Inps, Inail, alla presenza dell'Assessore Mascia, dei Patronati, proprio per cominciare a studiare qual è la situazione genovese, quali sono le categorie più sofferenti da questo punto di vista, se vi sia o meno una correlazione tra il super bonus edilizio e l'aumento degli infortuni sul lavoro. Cominciare a parlarne e trovare soprattutto delle soluzioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone Filippo. Prego, Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Al di là appunto del ringraziare anche noi il Capogruppo Bertorello e nel condividere tutte le considerazioni che sono state fatte, vorrei aggiungere un ulteriore contributo, quello delle morti degli studenti che mentre svolgono un'attività di alternanza scuola-lavoro, che è obbligatoria dopo la buona scuola, hanno perso la vita sui posti di lavoro per la mancanza di sicurezza, per la mancanza di formazione alla sicurezza di questi ragazzi che vengono introdotti, appunto, in mondi del lavoro, all'interno dei quali non esistono misure di sicurezza. Sono ragazzi, l'ultimo ragazzo che è mancato, un ragazzo il 16 di settembre durante uno stage scolastico, muore schiacciato da una lastra di acciaio; così come un diciassettenne di Merano muore in un incidente del lavoro bruciato vivo e un altro sedicenne il 15 di febbraio su un furgone mentre sta andando con il datore di lavoro a questo tipo di attività. Credo che questo sia un fatto ancora ulteriormente più grave, perché non solo non tuteliamo i lavoratori sul proprio posto di lavoro, ma non vengono tutelati neanche i ragazzi che

Documento firmato digitalmente



non hanno alcun tipo di formazione e che vengono lanciati, letteralmente lanciati, lasciatemi usare questa espressione, in situazioni contro le quali non hanno alcuno strumento. Per cui io credo che oltre a sensibilizzare rispetto alla protezione sul lavoro, io credo che debba essere fatto un discorso rispetto alla formazione dei giovani, che a quest'età si ritrovano ad affrontare situazioni che li conducono inesorabilmente alla morte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruzzone. Prego, Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Anch'io ringrazio il Collega Bertorello, chi ha parlato dopo di lui, questa mattina abbiamo avuto modo in Commissione Capigruppo di parlare, io credo che la proposta del Consigliere Bruzzone di portare in una Commissione ad hoc sia una proposta giusta e corretta e che possano partecipare le organizzazioni del lavoro, datoriali anche, ma soprattutto, poi parliamo anche dell'Inail e dell'Inps... però credo che sia anche una occasione importante per cercare di condividere insieme agli Assessori competenti su quelli che siano gli effettivi e reali poteri che ha il Comune di Genova, come istituzione, rispetto ad un tema così ampio, perché è pur vero che le competenze specifiche in materia non spettano al Comune ma nello stesso tempo è altrettanto vero che vi sono molte... diciamo delle iniziative che possono essere prese da parte della Giunta, degli Assessorati di competenza anche in collaborazione con gli altri Enti preposti, che possono dare una fattiva... realizzare una fattiva partecipazione a quella che è una necessità fondamentale del nostro Paese da molti anni, come è stato detto, e che ancora adesso non trova facile soluzione.

Quindi la Commissione, a mio avviso, potrebbe essere un'occasione anche per verificare tutti insieme quali sono effettivamente i poteri che il Comune ha in materia di tutela del lavoro anche all'interno della propria struttura del personale e quali cose si possono fare e fare meglio, ovviamente nell'interesse della cittadinanza. Grazie.

Il Vice Presidente BERTORELLO Federico

Consigliere Pirondini, prego.

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle



Grazie, Vice Presidente. Solo per sottolineare quello che in realtà è già stato detto da chi mi ha preceduto e sicuramente per ringraziarla per aver dato la possibilità all'Aula di porre attenzione a un fatto sicuramente molto, molto importante, che è giusto ricordare soprattutto in quest'Aula, come ha fatto correttamente lei, ricordando anche le parole del Presidente della Repubblica proprio di questi giorni, che ha espresso un concetto, secondo me, molto importante, cioè quello del fatto di non abituarsi a queste notizie, ma di sentire sempre più frequentemente di persone che perdono spesso la vita mentre lavorano, che credo sia una cosa insopportabile ed inaccettabile, come insopportabile e inaccettabile è anche il fatto che questo fenomeno che, purtroppo, sempre più frequentemente si sta verificando anche qui, di ragazzi che mentre fanno stage ancora nell'ambito della scuola, in quelle fasi intermedie tra scuola e lavoro, perdono la vita. E se è già insopportabile il fatto che una persona vada a perdere la vita sul luogo di lavoro, penso che il fatto che perda la vita un ragazzo mentre va a scuola e tenta di formarsi verso una professione, penso che questo sia ancora più insopportabile. Quindi, grazie per aver permesso all'Aula di poterne parlare e trovo che la proposta del Consigliere Bruzzone di convocare in quest'Aula una Commissione per poter condividere con gli Enti preposti alla sicurezza sul lavoro, come dire, delle proposte, formulare delle proposte e poter ascoltare anche da parte loro quale sia la situazione di questo momento per poterci lavorare insieme, penso che sia un dovere di quest'Aula, quindi la ringrazio per avere sottolineato questo aspetto.

Il Vice Presidente BERTORELLO Federico

Passiamo al successivo intervento. Consigliere Gandolfo, prego, a lei la parola.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Vice Presidente e la ringrazio anche in qualità di Consigliere per aver portato questo tema oggi in quest'Aula, che ritengo anch'io un tema molto importante, un tema di carattere generale in questo caso... non solo in questo caso genovese o ligure, ma anche nazionale, perché nel 2021 c'è stato un aumento, è stato registrato in questo caso da Enti come l'Inail, un aumento su tutte le opere di lavoro, i settori di lavoro, un aumento che c'è stato degli infortuni e dei morti e che, purtroppo, questo Paese deve affrontare su questo tema. E come dicevo, questo tema, un tema di carattere principalmente nazionale, ma mi viene anche da dire anche di un tema di carattere ligure e genovese. Ho sentito nelle parole del Consigliere Bruzzone parlare dei super bonus; è stato registrato che in questo Paese l'aumento dovuto ai super bonus... c'è stato un aumento del 16% di morti sul lavoro nell'ambito dell'edilizia. Ci tengo a riportarlo questo tema, perché questa Legge che ha portato sì movimento nel settore edilizio, ma l'ha portato in malo modo, è stata una Legge costruita male, strutturata male, presentata senza pensare agli effetti che sarebbero subito dopo succeduti, perché ha generato una corsa all'oro che poi oro non è, purtroppo! Ha portato sì del lavoro, ma del lavoro che non è stato regolamentato e che purtroppo la categoria, in questo caso dell'edilizia, probabilmente non era nemmeno pronta. E purtroppo anche mi viene da dire che, gran parte, si sono improvvisati in questa categoria, nella categoria dell'edilizia e infatti Genova il 15 settembre 2021 ha anche avuto... purtroppo dall'impalcatura è

Documento firmato digitalmente



caduta una persona, un operaio, che è mancato e ci tengo a riportarlo qui oggi, perché questa categoria, quella dell'edilizia, in questo caso, ed è per questo che ho voluto soffermare il mio intervento sotto questo settore, per quanto ce ne sono tanti altri, perché si sono registrati anche aumenti nel mondo dell'artigianato e non solo, però io rimango e mi soffermo su questa categoria, perché questa è una categoria... in questo senso è vero che ha avuto il super bonus, è vero che ne abbiamo sentito parlare, ma che ancora oggi sta aspettando e speriamo adesso nel nuovo Governo che questa categoria abbia delle risposte sulla liquidità che manca per poter portare avanti e finire i lavori, che sono ancora lì dove vediamo le impalcature... che purtroppo al momento le vediamo... non le vediamo ancora concludersi.

E, quindi, concludo questo mio intervento che, purtroppo quando ci sono anche determinate Leggi, bisogna stare attenti anche gli effetti che portano e ci tengo a dirlo questo; e in più sono ben - anch'io - contento che possa venire una nuova Commissione, dove potremo parlare di questi argomenti e in questo caso io inviterei anche gli Istituti professionali che sono presenti qui a Genova, perché io sono convinto che tramite la formazione dei dipendenti e delle persone, tramite la formazione, se noi riusciamo a prepararle, di sicuro diminuirebbero anche gli incidenti e gli infortuni sul lavoro. E mi viene in mente la scuola edile. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gandolfo. Prego, Consigliere Costa.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie, Presidente. Io desidero associarmi ai ringraziamenti degli altri colleghi al Collega Bertorello per aver portato all'attenzione di quest'Aula un tema così drammaticamente attuale, così importante. Nei primi otto mesi dell'anno nel nostro Paese gli incidenti mortali sul lavoro sono stati 677 e nel 2021 addirittura 772, nel medesimo periodo. Sono numeri importanti, numeri allarmanti.

Lavorare non può significare porre a rischio la propria vita, l'affermazione dei diritti sui luoghi di lavoro, primo quello alla vita, oltre che essere un termometro della vita civile, è un generatore di valore per la società, per i lavoratori e per le imprese.

È con queste parole che il Presidente Mattarella è intervenuto in occasione della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. Come dicevo, sono numeri allarmanti, numeri drammatici, malgrado i numerosi provvedimenti a livello normativo che sono intervenuti sul tema, con i quali si è cercato nel tempo di prevenire queste tragedie. Quindi, è necessario affrontare il problema con tutti i soggetti coinvolti, in primis con le parti sociali, evidentemente con le istituzioni a tutti i livelli e non solo, e questo ci tengo a dirlo, in occasione della Giornata nazionale per le vittime di incidenti sul lavoro, perché la sicurezza sui luoghi di lavoro è una priorità che deve essere al centro dell'azione politica di tutte le istituzioni quotidianamente, ogni giorno. A tal proposito, questa Amministrazione farà la sua parte e nella sede opportuna, che è quella della



Commissione Consiliare, coglierà l'occasione per un momento di riflessione, di approfondimento e di analisi del problema anche con gli altri soggetti coinvolti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Costa. Prego, Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Accolgo in qualità di Presidente della Commissione VI con grande piacere le richieste dei colleghi. Mi premurerò personalmente di convocare non una, ma credo anche più di una, perché dalle parole del Collega Dello Strologo apprendo l'importanza di capire che cosa noi possiamo davvero fare, invece dalle parole di altri colleghi c'è veramente il bisogno di capire che cosa fare praticamente.

Ci tengo inoltre a delineare, come accennava il Collega Gandolfo, dell'importanza delle scuole edili nella formazione del personale, perché credo che un grande problema che affligga questo settore, quello del lavoro, sia innanzitutto la carenza di educazione e di informazione per i lavoratori. Dunque, come facciamo noi a pretendere che non ci siano morti ove invece regna l'ignoranza? Quante volte ci capita di vedere, di sentire di persone morte per una semplice dimenticanza o per avere ignorato anche semplicemente una causa-effetto: un dito nella presa ti folgora. Quindi io, come personale suggerimento, cercherei di andare verso questa azione di facilitazione da parte del Comune e di incontro utilizzando gli Istituti professionali che sono, dobbiamo dirlo chiaramente, in cronica difficoltà a sopperire a questa pesante epidemia di morte sul lavoro, ripeto e dunque accolgo già ora in quest'Aula le richieste dei colleghi, mi metterò subito al lavoro, con l'Assessore Mascia innanzitutto perché il lavoro è una sua delega e credo che non troverò nessun tipo di ostacolo, anzi un grande appoggio. Per cui vi ringrazio tutti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Se non ci sono altri interventi da parte dei gruppi, chiedo la posizione della Giunta su questo documento. Prego, Assessore Mascia.

L'Assessore MASCIA Mauro

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Presidente, io mi sono peritato di acquisire ed integrare questi dati che sono relativi alla Provincia di Genova con quelli relativi al Comune di Genova, per quanto di competenza, e hanno evidenziato, la fonte Annuario Statistico, fonte dati Inail, che infortuni sul lavoro per gestione, e si fa riferimento industria
Documento firmato digitalmente



e servizi, agricoltura e dipendenti pubblici e anche studenti di scuole pubbliche, sono così articolati dal 2017 al 2021: per le industrie servizi gli infortuni passano da 7.828 a 7.345, per l'agricoltura dal 2017 al 2021 gli infortuni passano da 30 a 23, per quanto riguarda invece per conto dello Stato, quindi dipendenti pubblici, compresi studenti anche delle scuole pubbliche, si passa da 1.036 a 675 dal 2017 al 2021.

Questo per dire che cosa? Che in base ai dati che possediamo e che sono relativi al Comune di Genova, la situazione è relativamente più confortante. Però io considererò come una sconfitta personale, essendo Assessore con la delega al Lavoro, anche un solo infortunio che si dovesse verificare nel Comune di Genova, tanto più se mortale e tanto più se coinvolge delle donne, oppure degli studenti che vanno a fare degli stage di formazione.

Come sapete, su input del Sindaco abbiamo costituito il tavolo comunale del lavoro e abbiamo avuto modo, anche su suggerimento di Consiglieri di questa Aula, anche di opposizione, di non solo iniziare, attivare un servizio di orientamento alla formazione dei curriculum, ma anche – ma anche - di orientamento alla tipologia di contratti di lavoro che vengono sottoposti a chi cerca lavoro. Perché la correlazione che non è emersa ancora dai vostri interventi, ma era evidente negli interventi dei Sindacati che hanno accompagnato la diffusione di questi dati è che questi infortuni sono correlati esattamente agli ambiti e ai settori, non solo all'industria e servizi, ma anche a quello del commercio, +148%, quello dell'alloggio e ristorazione, +60%, quelli dei trasporti, +43%, dove purtroppo c'è una grande diffusione di contratti precari, di precariato spinto, contratti stagionali, dove vengono meno le garanzie, dove i contratti a tempo determinato sono addirittura a giorni.

Noi, come Tavolo comunale del lavoro, ovviamente io come Assessore sono assolutamente disponibile a partecipare alla Commissione, condividere con voi questi dati e trovare anche degli ulteriori percorsi di azioni, ma come Tavolo del lavoro abbiamo proprio coinvolto gli Istituti professionali per fare in modo che nella formazione di specifiche competenze, che è quello che è necessario per coprire i posti di lavoro che sono vacanti a Genova, nel 2021 sono ben 4.000 i posti di lavoro vacanti, non si perda di vista le garanzie che sono quelle contrattuali e riguardano anche la sicurezza sul lavoro.

A noi non basta che la Regione Liguria sia stata qualificata come zona bianca in base ai dati, ai report dell'Osservatorio sicurezza sul Lavoro, Vega di Mestre; devo dire, se vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno, che la Liguria è comunque una zona bianca dal punto di vista della sicurezza sul lavoro e questo per noi è anche un dato di orgoglio, perché ci sono altre Regioni, anche vicine, che non hanno diciamo questa qualifica di zona bianca, però è necessario effettivamente che disinnesciamo questa correlazione tra gli infortuni sul lavoro e la diffusione di contratti capestro, dove vengono meno non solo gli investimenti da parte delle aziende sulla sicurezza, ma anche una serie di garanzie che per i lavoratori sono fondamentali. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Mascia. Allora, in maniera inconsueta rispetto a quanto avviene solitamente in Consiglio Comunale e d'accordo con la Conferenza Capigruppo dove abbiamo concordato ciò, chiedo a tutti un minuto di raccoglimento e di cordoglio per esprimere con un minuto di silenzio la vicinanza e la solidarietà

Documento firmato digitalmente



a tutte le famiglie delle vittime degli incidenti sul lavoro e oggi più che mai, come ricordato nell'appena trascorsa 72^a Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, straziano la nostra Nazione. In Liguria dall'inizio dell'anno sono già nove i lavoratori che hanno perso la vita; abbiamo il dovere come Amministrazione di lavorare al massimo delle nostre possibilità per garantirne la sicurezza e l'incolumità. Lavorare non può significare porre a rischio la propria vita, ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e 677 vittime è un numero davvero troppo alto per l'epoca in cui viviamo. Grazie.

L'Aula osserva un minuto di raccoglimento

MOZIONE 0059 08/08/2022

Contenimento dello spreco energetico derivante dalle illuminazioni notturne.

Atto presentato da: Pilloni Valter.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, riprendiamo i lavori con il primo punto all'ordine del giorno, la mozione 59 dell'8 agosto 2022, avente ad oggetto: "*Contenimento dello spreco energetico derivante dalle illuminazioni notturne*". Presentato dal Consigliere del Gruppo consiliare Vince Genova, Valter Pilloni, a cui do la parola per l'illustrazione.

Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma Pirondini; anzi due, il secondo della Consigliera Comunale Bruccoleri di Genova Civica. Prego, Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì. Grazie. Buongiorno, grazie Presidente. Allora questa mozione, potete verificare, è datata 8 agosto 2022. Quindi, è abbastanza normale che la premessa di allora sia oggi diversa rispetto alle percentuali che io indicavo. Il riferimento ai costi del gas e dell'energia elettrica. Questo perché in un mese, un mese e mezzo, sono accadute ancora moltissime cose. Questi cambiamenti diciamo in questi dati di riferimento sono dovuti proprio alla fluidità di questi dati in transito e obbligano addirittura ad aggiornamenti continui. Io qua ho il dato del TTF, che è il mercato dove vengono scambiati... dove viene scambiato il gas naturale e notavo che c'è stato un aumento dell'oltre il 300% in pochissimi mesi, quindi quello che voglio sottolineare è che è impossibile dare dei valori che rimangano definitivi per un periodo che non sia superiore a qualche giorno.

Ma questo non è l'elemento diciamo importante, io intendevo soltanto con questi valori, fornirvi e mettervi in evidenza la violenza con cui i prezzi dell'energia elettrica e del gas sono cresciuti, travolgendo appunto come una valanga incontenibile la vita, le speranze e i sogni di milioni di cittadini. Le ragioni di

Documento firmato digitalmente



quanto sta accadendo ci vengono ripetute ogni giorno nei notiziari e nei talk show, rilevo che allo stato attuale non si intravede, nel breve periodo, una soluzione a questa terribile situazione che rischia di trascinare l'economia del Paese verso il buco nero della recessione, con tutte le sue spaventose incognite.

Stante quanto detto, siamo tutti chiamati ad adottare quindi un comportamento dove mitigazione, adattamento e sobrietà saranno gli unici strumenti che avremo a disposizione per contenere i danni di un futuro che ci appare sempre più cupo.

Abbiamo capito che dobbiamo ridurre la temperatura delle nostre case e tenere le luci basse. In altre parole dobbiamo semplicemente risparmiare, se non vogliamo indebitarci con le banche per pagare le nostre bollette domestiche. Ecco, quindi, che in uno scenario come quello descritto, l'immagine di una Città o di Città in cui rimangono collegati alla rete elettrica anche negli orari serali e notturni, una serie infinita di insegne pubblicitarie, illuminazioni varie, sia pubbliche che private, non si concilia con questo quadro. Anche la Pubblica Amministrazione è chiamata a rivedere le proprie abitudini. Già in altre Città in Italia e in Europa si stanno applicando nuove regole per ridurre e contenere il consumo elettrico, definito superfluo o inutile, nella fascia oraria dalle 24:00 alle 06:00. Mentre è certo che il prossimo Natale si preannuncia non solo come il più freddo, ma anche come il più buio della storia recente.

Il tema è molto complesso e delicato perché richiama in causa gli interessi di diversi soggetti, sia pubblici che privati, e le nostre abitudini di vita comune. Pertanto, vista la complessità del problema, ho deciso di ritirare questa mozione e richiedere l'istituzione di una Commissione, al Presidente della V^a Commissione Territorio e Sviluppo della Vallata, Arianna Viscogliosi, invitando anche naturalmente l'Assessore di riferimento, Matteo Campora, affinché si esaminino nel dettaglio ogni singolo aspetto del tema e, per quanto possibile, individuare una forma di adattamento della Città alle preoccupazioni espresse. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi, Consigliere, mi conferma che lei ritira la mozione e, quindi, la ripropone in sede di Commissione? Grazie. Quindi gli ordini del giorno ad essa collegata, così come prevede l'articolo 59, comma 7, decadono in quanto la mozione non va in votazione.

Passiamo, quindi, alla mozione numero 60. Mi scusi, non avevo osservato il monitor. Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente, sarò molto breve per una breve mozione d'ordine. Perché, nel ringraziare ovviamente il Collega Pilloni per la proposta di una Commissione da convocarsi sull'argomento, vorrei però richiamare in qualche maniera anche la Presidenza a una necessità che tutta l'Aula ha nel presentare le mozioni in maniera regolare all'interno dei nostri lavori; nel senso che spesso, diciamo così, le mozioni non possono



essere discusse tutte. C'è un calendario, nel momento in cui c'è la percezione diffusa che qualche mozione, soprattutto se arriva dai banchi della maggioranza, sarà ritirata, così come in qualche maniera un po' tutti noi sapevamo in quest'Aula, forse per dare spazio anche ai Consiglieri che presentano delle mozioni, di poterle presentare in tempo coerente, sarebbe forse più opportuno arrivare a queste decisioni un po' prima, per rispetto dell'Aula e di chi in questi mesi sta lavorando.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere D'Angelo.

MOZIONE 0060 08/08/2022

Azioni "Plastic free" all'interno del Consiglio Comunale di Genova.

MOZIONE N.60

Oggetto: azioni "plastic free" all'interno del Consiglio Comunale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'Europa produce attualmente 25 milioni di tonnellate di plastica, materiale responsabile dell'85% dell'inquinamento del comparto marino e terrestre;
- ogni minuto, nel mondo, viene acquistato 1 milione di bottiglie di plastica, di cui solo una minima parte riciclata, perché trattasi di materiale difficile da recuperare (solo il 30 % a livello europeo; il 41% in Italia);
- nel gennaio 2018 l'Unione Europea ha varato il suo piano strategico per proteggere l'ambiente dalla plastica, favorire l'innovazione e creare posti di lavoro, annunciando la volontà di introdurre tasse comunitarie per i paesi inadempienti nel caso l'obiettivo non fosse raggiunto entro il 2030;
- nel contempo si è inserito nella "Proposta di Direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" la messa al bando di tutti quegli articoli di plastica facilmente sostituibili con materiali alternativi, con l'obiettivo finale di ridurre sensibilmente il consumo della plastica;
- l'obiettivo di incrementare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto e ridurre l'eccessivo uso di bottiglie di plastica è al centro dei recenti cambiamenti in atto nella legislazione europea, dal progetto "A European Strategy for Plastics in a Circular Economy" alla nuova proposta di revisione della direttiva sulle acque potabili presentata lo scorso 1 febbraio, con una riduzione del 17% dei consumi di acqua in bottiglia di plastica e un risparmio conseguente per le famiglie europee pari a 600 milioni di euro l'anno, nonché un maggiore controllo chimico-biologico;

PREMESSO INOLTRE CHE l'Italia è un paese all'avanguardia per quanto riguarda il contenimento all'utilizzo della plastica monouso, in particolare

★ con la legge 296/2006 sono state introdotte le prime norme finalizzate a vietare l'utilizzo di sacchetti di plastica monouso giungendo al divieto di commercializzazione contenuto nel D.L. 91/2014 (convertito con l. 116/2014), anticipando gli obiettivi di riduzione contenuti nella Direttiva (UE) 2015/720;

Documento firmato digitalmente



- ★ con la legge 205/2017 è stato vietato anche l'utilizzo di sacchetti di plastica ultraleggeri ad uso alimentare;
- ★ con la legge 123/2017 è stato vietato l'utilizzo di cotton fioc di plastica a partire dal 2019 e delle microplastiche nei cosmetici a partire dal 2020, anticipando alcuni contenuti della proposta di Direttiva in corso di approvazione;
- ★ con decreto 142/2017 il Ministero dell'Ambiente ha adottato il Regolamento per la sperimentazione su base volontaria del sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi o residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo;

CONSIDERATO CHE

- In questo contesto anche il Comune di Genova ha provato, nelle amministrazioni precedenti, a ridurre l'utilizzo di plastica all'interno delle proprie strutture;

CONSIDERATO INOLTRE CHE svariate Istituzioni, tra cui il Ministero dell'Ambiente, nazionali ed europee, hanno adottato, per la materia trattata, le seguenti linee guida:

- ★ *Applicare la regola delle 4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera.
Eliminare la vendita di bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica.*
- ★ *Eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica.*
- ★ *Limitare la vendita di prodotti con imballaggio eccessivo (merendine, biscotti, succhi di frutta confezionati), privilegiando l'offerta di spremute, centrifughe e frullati di prodotti freschi, nei minibar o nelle mense interne.*
- ★ *Fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde.*
- ★ *Non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali e/o riunioni*
- ★ *Promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra i dipendenti
Farsi ambasciatori della campagna con altre realtà pubbliche o private.*

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- L'aula consiliare del Consiglio Comunale è già dotato di distribuzione di acqua di rete, che facilita quindi il minor uso di bicchieri di plastica in aula durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni, con utilizzo di borraccia da parte delle singole Consigliere e dei singoli Consiglieri

RICORDATO CHE

- Il Consiglio Comunale si è già dimostrato sensibile al tema attraverso diversi atti, come, a titolo esemplificativo, la mozione n. 95/2019 dell'8 ottobre 2019;
- L'art 49 c 1 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede "acquisto di ricarica per distributori di acqua là dove non si riesca a garantire la piena potabilità della rete ed una adeguata manutenzione"

ADERISCE

Alle linee guida del Ministero dell'Ambiente citate in premessa

IMPEGNA



IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ★ a promuovere l'implementazione delle linee guida citate in premessa in tutte le proprie sedi ed uffici;



★ ad individuare gli strumenti necessari per sensibilizzare e promuovere la campagna presso le scuole e le associazioni presenti nel territorio del Comune di Genova;

a relazionare presso la Commissione competente, entro il 31/12/2023, quanto è

stato realizzato in relazione al presente testo. stato realizzato in relazione al presente testo.

Il Capogruppo
Filippo Bruzzone
La Consigliera
Francesca Ghio

Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo adesso con il secondo punto all'ordine del giorno, la mozione numero 60 dell'8 agosto 2022 avente ad oggetto: "Azioni plastic free all'interno del Consiglio Comunale di Genova".

L'atto è stato presentato dai Consiglieri della lista Rosso Verde. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma dei Consiglieri del Gruppo della Lega e un emendamento degli stessi Consiglieri del gruppo Lega. Quindi, prego, Consigliere Bruzzone per l'esposizione della mozione.

EMENDAMENTO SU MOZIONE 60 DELL'8.8.2022

Si chiede di aggiungere nelle impegnative un ultimo punto:

- ad avviare attraverso AMIU un apposito progetto di sensibilizzazione sul riciclo rivolto ai bambini e bambine, con l'organizzazione di appositi laboratori itineranti nei vari giardini pubblici della città.

I Consiglieri
Alessio Bevilacqua
Federico Bertorello
Fabio Ariotti

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. La mozione ha come oggetto un obiettivo che spero sia un obiettivo comune, diciamo a prescindere dal colore politico che ci differenzia, che è appunto l'uso distorto dei materiali di plastica. Nella mozione sono riportati tutta una serie di dati, tra cui appunto il fatto che solo in Europa produciamo 25 milioni

Documento firmato digitalmente



di tonnellate di plastica. E anche, diciamo, un dato che nella mozione non è inserito, ma mi viene da dire è un dato empirico, molti di noi penso abbiano fatto delle giornate di pulizia, io personalmente sono anni che lo faccio con un fantastico gruppo pegliese, che è una bellissima dimostrazione di cittadinanza attiva; se andiamo a pulire qualsiasi tipo di spiaggia ci accorgiamo che quella spiaggia è piena di plastiche, soprattutto microplastiche: cannuce, tappi di bottiglia, bottigliette di plastica, eccetera, che difficilmente in natura poi riescono a dissolversi.

A questo problema, ovviamente, se ne fa carico l'ordinamento dell'Unione Europea e il nostro ordinamento interno, se avete letto la mozione, vedete che nella seconda parte delle premesse viene indicato tutto... diciamo così, un pacchetto normativo italiano dal quale - ed ecco il cuore della mozione - discende tutta una serie di direttive del Ministero dell'Ambiente, indirizzate anche, e aggiungo soprattutto, agli Enti locali, tra cui ovviamente risulta anche il Comune di Genova; in particolare il Ministero dell'Ambiente ha sviluppato in questi regolamenti... che sono le seguenti, le cito brevemente: applicare la regola delle quattro R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera; eliminare la vendita di bottiglie di plastica nei distributori; eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri. Qui siamo un po' a metà strada, Presidente, perché abbiamo un distributore dietro di noi, di acqua di rete e questo è sicuramente un elemento positivo, poi però in molti ci presentiamo anziché con la borraccia, con i bicchieri di plastica, quindi anche da questo punto di vista magari riuscire a fare qualcosa di più. Limitare la vendita dei prodotti con imballaggio eccessivo, fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia; non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali o riunioni, esempio gli eventi anche di rappresentanza istituzionale, anziché magari la bottiglietta di plastica a presentarsi con una brocca, come dire, gli esempi possono essere molteplici; promuovere azioni di sensibilizzazione e farsi ovviamente ambasciatori anche con altri Enti locali di queste buone pratiche.

Ho citato l'esempio, secondo me già buono di quest'Aula, che ha appunto un distributore di acqua di rete, manca diciamo la parte dei bicchieri di plastica e quindi sostanzialmente con questa mozione chiediamo all'Aula del Consiglio Comunale di Genova di aderire a queste linee guida, a promuovere l'implementazione e l'attuazione di queste linee guida all'interno dei propri spazi. Ho citato l'esempio dei bicchieri, potrebbe essere interessante anche trovare una soluzione per Palazzo delle Torrette, dei Gruppi consiliari, altre aree appunto istituzionali, ovviamente avviare delle campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, cito sempre l'esempio pegliese, questo weekend hanno fatto presso Villa Rosa, se non erro, un'iniziativa in accordo con AMIU, molto bella e molto riuscita, anche con laboratori per bambine e bambini e a relazionare in questo... ecco, sull'ultimo punto c'era qualche collega più navigato di me, diciamo con molta più esperienza di me, che mi ha detto che siamo stati bravi nei confronti della maggioranza, perché abbiamo messo come termine il 31.12.2023 per relazionare insomma delle cose fatte. Ma proprio perché l'obiettivo, ora al di là della battuta ovviamente, l'obiettivo è quello appunto di concordare una strada comune a prescindere da maggioranza e opposizione e, quindi, ci sembrava, insieme alla collega Ghio, che "al 31.12.2023" ci dava come dire un anno pieno di lavoro per riuscire veramente ad attuare le linee guida del Ministero. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Grazie, Consigliere Bruzzone. Passiamo adesso all'illustrazione dei documenti dell'ordine del giorno e anche dell'emendamento.

Prego, Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Parto dall'emendamento o dall'ordine del giorno? Mi dica lei.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Dall'ordine del giorno, come da Regolamento.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Okay. Allora l'ordine del giorno vuole riprendere, per quanto riguarda la parte della sensibilizzazione che anche prima ha menzionato il collega Bruzzone, che ringrazio per aver presentato questa mozione, che è comunque un tema davvero sentito e anche poi come Partito, ma avremo poi occasione eventualmente dopo di poter illustrare al meglio in discussione generale, noi come Partito, abbiamo promosso in questi anni sicuramente delle idee, per poter dare alla cittadinanza la maggiore possibilità di poter fare una raccolta differenziata, oppure comunque politiche nel rispetto dell'ambiente.

E tra queste, sicuramente una delle cose che sono state fatte lo scorso mandato da parte di questa Amministrazione e che ha funzionato, che i cittadini sicuramente hanno apprezzato e che utilizzano, è la possibilità di poter conferire la plastica all'interno di appositi eco-raccoglitori, appositi eco-raccoglitori che sono presenti in diverse zone della Città, ma in tante altre invece mancano. Quindi, l'ordine del giorno chiede di avviare opportune procedure al Sindaco, all'Assessore competente e alla Giunta per poter così continuare l'iter promosso nello scorso mandato di poter prevedere di mettere nei territori cittadini adesso dove non sono presenti appositi eco-raccoglitori.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vuol presentare anche l'emendamento?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco



Sì. Per quanto riguarda l'emendamento, invece, sempre sulla materia di sensibilizzazione che ha anche illustrato prima il Consigliere Bruzzone, che ha ripreso anche quello che è stato un momento organizzato AMIU, noi chiediamo di inserire un ultimo punto delle impegnative in cui chiediamo che vengano organizzati degli appositi laboratori itineranti nei giardini pubblici della città, fatti da AMIU, per poter promuovere così una sensibilizzazione sul riciclo, rivolta a bambini e bambine. Questo viene fatto ogni tanto, invece sarebbe opportuno, chiediamo che venga sviluppato in maniera più frequente, all'interno di una programmazione volta anche in accordo con i Municipi che dovranno eventualmente dare delle priorità per quanto riguarda zone e aree dove poi magari saranno oggetto di manifestazioni, piuttosto che di momenti organizzati dai Municipi stessi, per far sì che anche alla fascia dei più piccoli possa in qualche modo essere organizzato un percorso attraverso questi laboratori che, come diceva prima il Consigliere Bruzzone, stanno già avendo un buon successo e sicuramente stanno avendo un buon impatto sulla cittadinanza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Chiedo adesso al proponente la mozione se ritiene di accogliere la modifica proposta con l'emendamento.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie, Presidente. Allora per quanto riguarda l'ordine del giorno...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Solo l'emendamento.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Solo l'emendamento. Scusate, non ho colto. Allora sull'emendamento avrei solo bisogno di una specifica, non so se però può esserci dialogo in Aula. Perché avrei bisogno di capire se effettivamente la richiesta sulla quale sono d'accordo sull'emendamento... è legato a quello che già succede con le scuole, cioè se implementare quello che già succede tra scuole e AMIU, che è l'esempio poi che facevo in sede di presentazione, cioè l'esempio che ho fatto pratico lo scorso weekend in Villa Rosa, nasce proprio da un qualcosa che già le scuole fanno con AMIU. Quindi, se si riferisce a quello, quindi implementare, anzi, insieme appunto alle scuole, Istituti comprensivi e l'Ufficio scolastico regionale.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliere Bevilacqua?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie. Per rispondere al Collega è un di più, non è direttamente collegato a progetti fatti con le scuole, ma è invece proprio l'organizzazione di un percorso itinerante fatto da AMIU nei giardini pubblici della Città, senza che sia comunque direttamente collegato con le scuole. È quello che dicevo prima, in accordo con i Municipi, perché comunque ci sono dei momenti extra scolastici dove i Municipi organizzano eventi all'interno dei giardini pubblici, può essere sicuramente un qualcosa di più poter contribuire grazie a questi laboratori.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Capisco l'intento migliorativo, quindi va bene, nessun problema. Ecco, l'importante è poi trovare sempre dei momenti di sintesi perché sennò rischiamo scuole-AMIU, poi solo AMIU, poi non riusciamo a concretizzare. Comunque colgo l'intento propositivo e quindi accolgo, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Chiedo ai consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale? Prego, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Era solo la mia una riflessione proprio in merito allo spreco diciamo di tanta plastica. Parlo degli Uffici delle Torrette, dove da sempre l'acqua che sgorga dai rubinetti non è che ha un gusto dei migliori. Quindi i dipendenti, i Consiglieri, chi frequenta gli Uffici si porta l'acqua da casa, quindi tutti i giorni moltiplicato per tutte le ore della giornata, per tutto l'anno vuol dire tantissime bottiglie di plastica che



poi vengono sì messe nei vari contenitori, ma poi chissà dove vanno a finire. Allora io pensavo, se si potesse fare una riflessione, fare in modo che, come dice anche l'articolo 49 del Regolamento, dove l'acqua non è delle migliori, si possano pensare di utilizzare i boccioni come sono qua, diciamo da noi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. C'è qualche altro Consigliere in discussione generale che vuole intervenire?

Bene, allora chiedo alla Giunta di pronunciarsi in merito agli ordini del giorno e alla mozione. Interviene l'Assessore Campora. Prego, Assessore.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente, un grazie al Consigliere proponente, poi anche al Consigliere che ha presentato diciamo l'ordine del giorno. Il parere della Giunta è un parere favorevole sia sulla mozione che sull'ordine del giorno, comune, insieme alla collega Brusoni, come Assessore al personale e nella qualità anche di Assessore alle scuole, sto già facendo alcune attività. Prossimamente verranno installati dei nuovi... diciamo ulteriori erogatori e per quanto riguarda il tema degli eco-compattatori o eco-raccoglitori, dove Genova è leader per quanto riguarda il numero di eco-compattatori presenti sul territorio, che ad oggi sono 16... 17; adesso verrà installato il 17° credo in Valpolcevera, da quanto ricordo, proseguiremo con questa azione che interessa al Comune di Genova, ma interessa poi anche i Comuni della Città Metropolitana, all'interno di questo progetto portato avanti insieme a Corepla, denominato PlasTiPremia.

Naturalmente mi metto a disposizione anche dalla Presidenza del Consiglio e anche degli Uffici della Segreteria, per fare poi una riunione tecnica e verificare quali possono essere gli accorgimenti da attuare anche all'interno delle nostre aule, per fare in modo che possa attuare poi la mozione sulla quale ribadisco il parere favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora.

Adesso procediamo quindi con la votazione dell'ordine del giorno, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Chiedo ai Consiglieri scrutatori di avvicinarsi. Prego.



Esito della votazione su ordine del giorno numero 1, relativo alla mozione numero 60. Relativo comunque all'ordine del giorno numero 1, relativo alla mozione n. 60: 34 presenti, 34 voti favorevoli.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione 60/2022 - Azioni "plastic free" all'interno del Consiglio comunale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del grande utilizzo da parte della cittadinanza degli eco raccoglitori della plastica posizionati in diversi punti della città;

Considerato che è necessario:

- proseguire il percorso di sensibilizzazione iniziato lo scorso mandato sul riciclo della plastica;
- offrire a tutte le delegazioni di Genova punti di raccolta attraverso gli eco raccoglitori;

Tenuto conto che sono già state presentate anche dai municipi proposte indirizzate in tal senso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad avviare le opportune procedure per potenziare nelle delegazioni della città la raccolta della plastica attraverso il posizionamento di appositi eco raccoglitori.

Proponenti: Bevilacqua, Ariotti, Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi



Prima di procedere a votare la mozione, comprensiva dell'emendamento accolto, chiedo se c'è qualche Consigliere in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Sì, io vado a sottolineare quello che comunque, con la presentazione contributiva dell'emendamento e dell'ordine del giorno ho già specificato nei miei interventi prima. Sicuramente come Gruppo siamo favorevoli perché è anche un tema questo che è stato in più forme portato come Gruppo Lega nelle istituzioni con diverse tematiche. Mi viene in mente quando, nello scorso mandato il Gruppo Lega presentò la mozione per quanto riguarda i biglietti gratis della metro in cambio di plastica da riciclare, dove tra l'altro il primo firmatario fu il Capogruppo Bertorello, piuttosto che anche in occasione di Consiglio Regionale, dove venne presentato, discusso e approvato un ordine del giorno, l'ordine del giorno 604 nella seduta del 12 dicembre 2018, che voleva proprio promuovere, sensibilizzare, avviando anche con il Ministero forme di collaborazione per quanto riguarda come dicevo la sensibilizzazione, soprattutto tra le giovani generazioni in ordine di tematiche ambientali.

Per non parlare poi anche dei vari testi, dei vari documenti presentati anche dagli altri colleghi nei Consigli di Municipio; tra l'altro in Valpolcevera ne presentammo un po' insieme alla collega, per cui sicuramente va a proseguire questo testo e questa indicazione un lavoro che comunque come Gruppo Lega noi abbiamo portato nelle istituzioni già in diverse occasioni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente, anch'io ci tenevo e ci teniamo come Liguria al Centro a fare la nostra dichiarazione di voto, che è ovviamente favorevole su un tema così importante, anche perché è a seguito anche di tutto quello che ha anche fatto questa Amministrazione, gli accordi presi con Plastic Free e soprattutto ci tengo anche in questo caso a riportare e anche sotto certi aspetti ringraziare, tutti i volontari che ogni anno si prestano e si lanciano anche a sfide, mettiamola così, simpatiche, di raccolta della plastica sulle spiagge, sui nostri litorali. E anche diciamo quello che è stato fatto nell'Amministrazione precedente, come, ad esempio, mi viene in mente la spiaggia di Vernazzola, che è stata portata come Municipio una delle prime spiagge Plastic Free. Quindi assolutamente, siamo favorevoli su questo tema. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Gandolfo. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione numero 60, comprensiva dell'emendamento numero 1 presentato dal Gruppo Lega.

Si vota.

Esito della votazione mozione 60, così come emendata: presenti 34, voti favorevoli 34.

La mozione è accolta.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 60/2022 – Azioni "plastic free" all'interno del Consiglio Comunale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Europa produce attualmente 25 milioni di tonnellate di plastica, materiale responsabile dell'85% dell'inquinamento del comparto marino e terrestre;
- ogni minuto, nel mondo, viene acquistato 1 milione di bottiglie di plastica, di cui solo una minima parte riciclata, perché trattasi di materiale difficile da recuperare (solo il 30 % a livello europeo; il 41 % in Italia);
- nel gennaio 2018 l'Unione Europea ha varato il suo piano strategico per proteggere l'ambiente dalla plastica, favorire l'innovazione e creare posti di lavoro, annunciando la volontà di introdurre tasse comunitarie per i paesi inadempienti nel caso l'obiettivo non fosse raggiunto entro il 2030;
- nel contempo si è inserito nella "Proposta di Direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" la messa al bando di tutti quegli articoli di plastica facilmente sostituibili con materiali alternativi, con l'obiettivo finale di ridurre sensibilmente il consumo della plastica;
- l'obiettivo di incrementare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto e ridurre l'eccessivo uso di bottiglie di plastica è al centro dei recenti cambiamenti in atto nella legislazione europea, dal progetto "A European Strategy for Plastics in a Circular Economy" alla nuova proposta di revisione della direttiva sulle acque potabili presentata lo scorso 1 febbraio, con una riduzione del 17% dei consumi di acqua in bottiglia di plastica e un risparmio conseguente per le famiglie europee pari a 600 milioni di euro l'anno, nonché un maggiore controllo chimico-biologico;

Premesso inoltre che:

- l'Italia è un paese all'avanguardia per quanto riguarda il contenimento dell'utilizzo della plastica monouso, in particolare con la legge 296/2006 sono state introdotte le prime norme finalizzate a vietare l'utilizzo di sacchetti di plastica monouso, giungendo al divieto di commercializzazione contenuto nel

Documento firmato digitalmente



D.L. 91/2014 (convertito con L. 116/2014), anticipando gli obiettivi di riduzione contenuti nella Direttiva (UE) 2015/720;

- con la legge 205/2017 è stato vietato anche l'utilizzo di sacchetti di plastica ultraleggeri ad uso alimentare;

- con la legge 123/2017 è stato vietato l'utilizzo di cotton fioc di plastica a partire dal 2019 e delle microplastiche nei cosmetici a partire dal 2020, anticipando alcuni contenuti della proposta di Direttiva in corso di approvazione;

- con decreto 142/2017 il Ministero dell'Ambiente ha adottato il Regolamento per la sperimentazione su base volontaria del sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi o residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo;

Considerato che in questo contesto anche il Comune di Genova ha provato, nelle amministrazioni precedenti, a ridurre l'utilizzo di plastica all'interno delle proprie strutture;

Considerato inoltre che svariate Istituzioni, tra cui il Ministero dell'Ambiente, nazionali ed europee, hanno adottato, per la materia trattata, le seguenti linee guida:

- applicare la regola delle 4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera;

- eliminare la vendita di bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica;

- eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica;

- limitare la vendita di prodotti con imballaggio eccessivo (merendine, biscotti, succhi di frutta confezionati), privilegiando l'offerta di spremute, centrifughe e frullati di prodotti freschi, nei minibar o nelle mense interne;

- fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde;

- non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali e/o riunioni;

- promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra i dipendenti;

- farsi ambasciatori della campagna con altre realtà pubbliche o private;

Considerato inoltre che l'aula consiliare del Consiglio Comunale è già dotata di distribuzione di acqua di rete, che facilita quindi il minor uso di bicchieri di plastica in aula durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni, con utilizzo di borraccia da parte delle singole Consigliere e dei singoli Consiglieri;



Ricordato che:

- il Consiglio Comunale si è già dimostrato sensibile al tema attraverso diversi atti, come, a titolo esemplificativo, la mozione n. 95/2019 dell'8 ottobre 2019;

- l'art 49, comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede "acquisto di ricarica per distributori di acqua là dove non si riesca a garantire la piena potabilità della rete ed una adeguata manutenzione";

ADERISCE

alle linee guida del Ministero dell'Ambiente citate in premessa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere l'implementazione delle linee guida citate in premessa in tutte le proprie sedi ed uffici.
- Ad individuare gli strumenti necessari per sensibilizzare e promuovere la campagna presso le scuole e le associazioni presenti nel territorio del Comune di Genova.
- A relazionare presso la Commissione competente, entro il 31/12/2023, quanto è stato realizzato in relazione al presente testo.
- Ad avviare attraverso AMIU un apposito progetto di sensibilizzazione sul riciclo rivolto ai bambini e bambine, con l'organizzazione di appositi laboratori itineranti nei vari giardini pubblici della città.

Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (Gruppo Lista Rosso Verde).

Proponenti Emendamento: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pirondini, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pirondini, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**MOZIONE 0068 19/09/2022****Bigliettazione a tratta per i mezzi pubblici.**

Atto presentato da: De Benedictis Francesco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo adesso a discutere il punto 3 all'ordine del giorno, la mozione numero 68 del 19 settembre 2022, avente ad oggetto "Bigliettazione a tratta per i mezzi pubblici". L'atto è stata presentata dal Consigliere De Benedictis. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del Partito Democratico, Consigliere Pandolfo.

Prego, Consigliere De Benedictis per illustrazione della mozione.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Ma Assessore, partiamo da due punti fissi: la circolazione gratuita sugli impianti di risalita nell'orario 10:00-16:00 e dalle 10:00 alle 22:00 nella metropolitana. Secondo punto è che l'Amministrazione ha sempre cercato di incentivare il trasporto pubblico, allora è per questo che io ho pensato di chiedere se l'Amministrazione può valutare la possibilità di adottare un biglietto a tratta. Perché? Perché io faccio un esempio pratico nato da alcuni conoscenti, se noi prendiamo la persona anziana che vive al CEP, che deve andare a fare gli esami del sangue a Pegli, prende il biglietto da 1,50, tempo che arrivi giù, che vada a fare gli esami e che torni a casa deve utilizzare un secondo biglietto e quindi sono 3 euro. Allora perché non pensare di mettere un biglietto a tratta dove magari partendo dal CEP arriva fino a Pegli, paga dico 50 centesimi - sto facendo un esempio - dopodiché può rimanere giù nella delegazione, può andare a vedersi il mare, può andare al mercato, può fare qualche acquisto, poi acquistando un altro biglietto da 50 centesimi se ne torna a casa. Il che vorrebbe dire risparmiare 2 euro, che di questi tempi non sono una cosa da poco. Quindi, il mio discorso è solamente di vedere se si può introdurre questa – diciamo - nuova tariffazione. E la ringrazio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. Do la parola adesso al Consigliere Pandolfo per l'illustrazione dell'ordine del giorno.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico



Sì, grazie, Presidente. Il mio ordine del giorno è uno zoom indietro rispetto al focus dettagliato del collega De Benedictis con la sua mozione. Indietro, nel senso che allontana rispetto al singolo problema, ma cerca di inquadrarlo nell'ottica della prospettiva di mobilità cittadina, sia pubblica che privata. Lo dico perché ho elencato alcuni elementi salienti, il primo è quello dello scorso 13 settembre, quando è stato approvato un mio ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta a realizzare 9 nuove aree pedonali, una per ogni territorio. E poi quanto invece il Sindaco ha affermato lo scorso 3 ottobre rispetto al percorso di andare in direzione di un centro libero dalle auto e dalle moto termiche, che naturalmente va affrontato gradualmente, passo dopo passo, stabilendo le condizioni, parlando coi cittadini e i negozianti. La direzione è quella, meno trasporto privato, più trasporto pubblico - sto riprendendo le parole del Sindaco - perché questo consente la diminuzione dell'anidride carbonica. Tutto assolutamente condivisibile. Risulta vitale, però, per la mobilità pubblica e privata avere dei piani di prospettiva, proprio nel senso in cui si facevano queste affermazioni per accompagnare in modo graduale le abitudini dei genovesi. Perché il problema principale dei cambi di mobilità, l'Assessore Campora lo sa bene, vedo che annuisce, è quello di abituare i genovesi; per questo la motivazione della settimana scorsa, legata al fatto di dire: si facciano le domeniche a piedi in Corso Italia per abituare i genovesi ad andare in bicicletta, cioè tutto ovviamente è collegato. E, quindi, impegno il Sindaco e la Giunta a riferire in un'apposita Commissione entro il 30 novembre 2022, Assessore Mascia, quindi presto, circa gli obiettivi nel corso di mandato dell'Amministrazione sulla mobilità pubblica e privata per la Città. Perché io credo che una proposta che è condivisibile e tra l'altro con i Consiglieri più veterani dell'Aula ricordavamo che non è nuova, e lo sa anche lei, Collega De Benedictis, questa proposta e credo che vada ri-analizzata, ri-studiata alla luce appunto delle evoluzioni della mobilità che ci sono, degli obiettivi che dobbiamo porci, ma sono obiettivi di programma, di strategia e che dobbiamo mettere diciamo nero su bianco rispetto a quello che può avvenire già in questo mandato, sia sul tema della mobilità pubblica che su quello della mobilità privata nelle sue sfaccettature. Quindi, con i mezzi che si stanno avvicinando al mercato, da questo punto di vista anche il collega Pilloni potrà sicuramente darci dei contributi, anche rispetto alla sua azione professionale fuori da quest'Aula; insomma, c'è la necessità, come chiedo, di fare una Commissione e parlare di questo argomento sulle scelte di prospettiva della mobilità. Altrimenti ci troviamo a inseguire delle richieste e a non riuscire a contestualizzare delle proposte come quella che - dico - è condivisibile del Collega De Benedictis, ma alla quale dobbiamo capire se riusciamo a dare gambe nel poter mantenere ovviamente un servizio, un contratto di servizio e, quindi, a poter fare l'azione migliore che soddisfi le esigenze dei cittadini genovesi, sia rispetto alla qualità del servizio che al costo che devono andare assolutamente di pari passo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. Chiedo adesso ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale.

Allora procedo col chiedere alla Giunta la posizione e di pronunciarsi in merito all'ordine del giorno e alla mozione. Prego, Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, la posizione della Giunta, sulla mozione esprimiamo un parere favorevole, così anche sull'ordine del giorno che è stato illustrato. Vado a memoria, mi pare che ci saranno anche due Commissioni Consiliari ai primi di novembre che riguarderanno il PUMS, quindi il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, durante le quali potremo credo analizzare una serie di aspetti che erano contenuti nella mozione e anche nell'ordine del giorno, atteso che siamo in una fase di revisione del PUMS che era stato approvato e, quindi, saranno utili queste Commissioni anche per ricevere proposte e suggerimenti da parte dell'Aula. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore.

Procedo quindi con la votazione dell'ordine del giorno numero 1, relativo alla mozione numero 68, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito della votazione in riferimento all'ordine del giorno numero 1, mozione 68: presenti 32, voti favorevoli 32.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione 68/2022 - Scelte di prospettiva sulla mobilità cittadina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che lo scorso 13 settembre 2022 è stato approvato, in sede di discussione delle Linee programmatiche del Sindaco, un Ordine del Giorno che impegna il Sindaco e la Giunta a realizzare, di concerto con il Municipio e gli stakeholders territoriali, almeno 9 nuove aree pedonali, una per territorio, utili ad incrementare la socialità e a favorire la mobilità dolce in città;

Considerato che il Sindaco Bucci il 3 ottobre 2022 ha affermato: "Il percorso per andare verso un centro libero dalle auto e dalle moto termiche va affrontato gradualmente, passo dopo passo, stabilendo le condizioni,



parlando con i cittadini, i negozianti. La direzione è quella: meno trasporto privato, più trasporto pubblico ed elettrico perché tutto questo consente la diminuzione dell'anidride carbonica";

Considerato inoltre che risulta vitale per la mobilità pubblica e privata poter avere piani di prospettiva, che in modo graduale accompagnino le abitudini dei genovesi per agevolarli nei loro spostamenti in città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in apposita Commissione consiliare entro il 30 novembre 2022 circa gli obiettivi nel corso del mandato sulla mobilità pubblica e privata per la città di Genova.

Proponente: Stefano Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Adesso chiedo se ci sono colleghi in dichiarazione di voto sulla mozione numero 68.

Quindi, procediamo con la votazione. Mozione numero 68.

Villa. Mi scusi. Prego, Consigliere Villa.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Non vedo la prenotazione, ma intanto voteremo a favore di questa mozione, tenuto conto anche dell'accoglimento dei nostri... del nostro e degli altri emendamenti, ma altrettanto lo faremo però consapevoli di alcune cose che io credo che in quest'Aula dobbiamo rimarcarle. Uno, come diceva il Collega Pandolfo, che tutto questo provvedimento possa essere attuato in un contesto certamente di mobilità e di trasporto più ampio, dove ahimè purtroppo spesso volte in questa Amministrazione e in questa maggioranza si votano delle azioni spot, ma che devono stare in un quadro ben più ampio. Ricordo che ci sono alcune agevolazioni, credo di ricordare che ad esempio, citava degli esempi pratici il Consigliere De Benedictis, che ad alcuni cittadini mi



sembra siano anche fornite le possibilità di utilizzo dei taxi a dei prezzi scontati o di altre cose, ma non vorrei sbagliarmi, per lo spostamento o meno di alcune esigenze; ma se così non è mi posso sbagliare, eccetera.

Ma volevo anche ricordare, in occasione di questo voto che ben altre due volte in quest'Aula abbiamo proposto questo provvedimento, o comunque la possibilità di poter pagare eventualmente a tratte, comunque a brevi tratte di questo e, quindi, con una tariffa agevolata rispetto all'intero importo del biglietto 1,50. E allora ecco, io credo che davvero, nel rispetto di tutte quelle persone, che anche allora credo che ci fossimo un po'... alcuni di noi, sia di maggioranza che di opposizione, l'avessimo presentata insieme, speriamo davvero che tramite anche un po' con la Commissione e l'impegno dell'Assessore, mi sembra che sia disponibile a ragionarne, all'interno chiaramente di un piano della mobilità più ampio, ecco, si possa, in termini di breve tempo, riuscire a parlarne ed arrivare magari forse ad una proposta di questo tipo che è davvero interessante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Villa.

C'è qualche altro Consigliere in dichiarazioni di voto?

Metto in votazione la mozione numero 68 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito della votazione, mozione 68, "Bigliettazione a tratta per i mezzi pubblici", atto presentato dal Consigliere De Benedictis: presenti 33, voti favorevoli 33.

La mozione è accolta.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 68/2022 – Bigliettazione a tratta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è iniziata e procede nella nostra città la sperimentazione della circolazione gratuita in tutti gli impianti di risalita, negli orari 10/16 e 20/22 e nella metropolitana;

Visto che l'orientamento dell'Amministrazione è quello di disincentivare il mezzo privato a favore del trasporto pubblico, soprattutto per ridurre l'inquinamento, obiettivo in linea con gli attuali orientamenti di miglioramento ambientale e di vivibilità della nostra città;

Documento firmato digitalmente



Valutato che la bigliettazione nella nostra città è a tempo come quella che viene utilizzata nella stragrande maggioranza delle città e che solo in alcune città, ad esempio Bergamo, si stanno sperimentando bigliettazioni a tratta, che avrebbero il vantaggio di poter offrire un biglietto che favorirebbe l'adesione dei cittadini all'uso del mezzo pubblico nello spostamento lungo gli assi di traffico della nostra città (Ponente, Levante, Valpolcevera, Valbisagno);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di adottare, in affiancamento all'attuale sistema di bigliettazione a tempo, un sistema di bigliettazione a tratta con un costo ridotto del biglietto, con ciò incentivando all'uso del mezzo pubblico i cittadini che si spostano nell'arco della giornata per motivi di lavoro sullo stesso asse di traffico.

Proponente: De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 33.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0058 21/07/2022

Istituzione di percorsi formativi e informativi su strumenti per la partecipazione e meccanismi di funzionamento delle istituzioni locali.

Atto presentato da: Kaabour Si Mohamed, D'Angelo Simone, Alfonso Donatella Anita, Bruzzone Rita, Lodi Cristina, Pandolfo Alberto, Patrone Davide, Russo Monica, Villa Claudio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo ora a discutere il punto numero 4 dell'ordine del giorno, la mozione 58 del 21/07/2022 è rinviata su richiesta del richiedente, atto presentato dal Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Kaabour, viene rimandata al prossimo Consiglio.

MOZIONE 0067 15/09/2022

Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale.

Atto presentato da: Viscogliosi Arianna.

MOZIONE N. 67 /2022

OGGETTO: "Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale".

PREMESSO CHE

- il consumo di carta durante i lavori del Consiglio Comunale genera elevati costi economici ed ambientali;
- ad ogni Consigliere comunale sono già stati forniti o possono essere forniti in dotazione, gli strumenti tecnologici per accedere al web anche in mobilità;

CONSIDERATO CHE

- il Consiglio Comunale dispone già di una piattaforma informatica tramite cui memorizzare, trattare e distribuire la maggior parte degli atti;
- gli uffici ed i Consiglieri comunali dispongono ordinariamente di strumenti informatici adatti all'uso della piattaforma;

IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A

1. apportare le opportune disposizioni operative e tecnico informatiche atte a realizzare un sistema di gestione documentale - digitale con l'obiettivo di eliminare le copie cartacee dei documenti di competenza del Consiglio Comunale;
2. dotare gli uffici del Consiglio Comunale, le Segreterie dei Gruppi, delle Commissioni, ed i Consiglieri tutti, di idonei strumenti informatici atti ad accedere alle informazioni presenti nel sistema di gestione documentale del Consiglio Comunale sia da postazioni site all'interno dei locali comunali sia in postazioni all'esterno degli stessi tramite opportuna identificazione;
3. non distribuire copia cartacea dei documenti in discussione durante i lavori del Consiglio Comunale e/o delle Commissioni Consiliari, fatta eccezione per quelli non ancora opportunamente caricati sul sistema di gestione documentale;
4. predisporre un sistema per la stampa dei documenti strettamente necessari in seduta di consiglio/commissione;
5. predisporre un sistema di caricamento dei documenti tale da garantire l'eliminazione della copia digitale generata a partire da una copia cartacea atto a garantire la possibilità di ricevere arca di singoli all'interno del documento stesso;
6. impegnare i Presidenti dei Municipi ad attuare la stessa strategia di dematerializzazione degli Atti Consiliari.

La Consigliera Comunale
Arianna Viscogliosi



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo quindi a discutere il punto numero 5 dell'ordine del giorno, la mozione numero 67 del 15 settembre 2022, avente ad oggetto: “Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale.”

L'atto è stato presentato dalla Consigliera Viscogliosi. Sulla stessa c'è presente un emendamento presentato dalla stessa proponente.

Prego, Consigliera Viscogliosi con l'illustrazione. Grazie.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie, Presidente. Allora questa mozione si inquadra nell'ambito di un principio costituzionale che è quello di buon andamento della Pubblica Amministrazione, che spinge proprio la Pubblica Amministrazione ad agire secondo una serie di principi, tra cui anche quello dell'economicità, dell'efficacia, dell'efficienza e poi rientra in uno degli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030, che richiede proprio un occhio al consumo. All'interno del Consiglio Comunale, ma anche nelle sue articolazioni, ad esempio attraverso le Commissioni, l'uso della carta ovviamente ha dei costi elevati, dei costi di natura sia economica che naturalmente anche ambientali. Ambientali perché consumiamo veramente tanta carta, mi sono diletta a fare dei calcoli, grazie al supporto degli uffici che mi hanno fornito alcuni dati che poi condividerò con voi, che mi hanno dato appunto dei numeri sul quantitativo che utilizziamo e, quindi, poi tramutato anche in costo e in CO2 che produciamo annualmente sull'utilizzo della carta all'interno della nostra attività. L'utilizzo della carta, innanzitutto, contribuisce ad abbattere gli alberi e, quindi, credo che nessuno eticamente voglia questo, porta inquinamento perché comunque vengono utilizzate... viene utilizzata tantissima acqua, produce dei rifiuti, vengono prodotti dei combustibili fossili che non sono evidentemente rinnovabili e poi vengono rilasciati proprio anche dei fumi inquinanti nell'atmosfera. Per quanto riguarda invece i costi economici, ho cercato di quantificarli relativamente al periodo che mi hanno indicato, che è dall'inizio della nostra attività, dal 5 luglio fino al 16 settembre, che è la data in cui questi documenti sono stati prodotti e nelle Commissioni in questi due mesi abbiamo utilizzato 640 fogli, nel Consiglio Comunale, come lettera di convocazione ODG, abbiamo utilizzato 4.300 fogli circa e come consumo, sempre all'interno del Consiglio Comunale, come documentazione in più, faccio un esempio a titolo così esemplificativo, anche solo per le linee programmatiche è stata prodotta veramente tantissima carta, 26.400 fogli.

Questi dati, proiettati sull'anno, danno nelle Commissioni 412.000 fogli, nel Consiglio Comunale 26.000 fogli, sempre Consiglio Comunale ulteriore rispetto diciamo ai documenti base, 158.000 fogli. E in questi anni si sono tramutati per le Commissioni in 3.770 euro, per il Consiglio Comunale 1.430 euro e sempre per il Consiglio Comunale, ulteriore rispetto ai documenti base, 1.446 euro, quindi per un totale di 6.646 euro. Ho chiesto quale fosse il costo di una risma, che contiene 500 fogli, ed è aumentato anch'esso tra l'altro, per via dei costi che stanno aumentando dei prodotti, come spiegava anche prima il Collega Pilloni e adesso è quasi duplicato e, quindi, il costo di una risma che contiene 500 fogli è a 3,75 euro più l'Iva al 22% per un totale di euro 4,575. Quindi, produciamo annualmente di queste attività 600.000 fogli, per un totale di 6.646

Documento firmato digitalmente



euro. Utilizziamo 1.200 risme, che fanno 3.000 chili – circa - tre tonnellate, e ho cercato di tramutare in CO2, produciamo annualmente 3.750 chilogrammi di CO2, appunto all'anno.

Ora io credo che tra l'altro, tenuto conto che ad ogni Consigliere è stato comunque proposto di utilizzare un device elettronico, un iPad fornito proprio dall'Amministrazione, credo che si possa, quindi, impegnare il Sindaco e la Giunta, il Presidente Comunale e anche i Presidenti dei Municipi, a realizzare un sistema di gestione più, diciamo, efficiente, documentale, digitale, con l'obiettivo proprio di eliminare quindi tutte le copie cartacee che produciamo. Quindi dotare gli Uffici del Consiglio Comunale, delle Segreterie dei Gruppi, le Commissioni e i Consiglieri tutti, di idonei strumenti informatici, di non distribuire carta all'interno di queste sessioni, se non strettamente necessaria, a predisporre un sistema per la stampa dei documenti invece strettamente necessari da stampare e impegnare i Presidenti dei Municipi ad attuare la stessa strategia di dematerializzazione degli atti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vuole illustrare anche l'emendamento, per cortesia?

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Al punto 5, sostituire la frase che c'è con “predisporre un sistema elettronico per la visione di tutti i documenti discussi in Consiglio Comunale”. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Viscogliosi. Le faccio una proposta. Se poi potesse cortesemente fornire alla Presidenza quei dati che ha illustrato, così da poterli distribuire a tutti i Consiglieri, perché credo che sia stato fatto un lavoro di analisi abbastanza approfondito, sarebbe interessante comunque averli poi tutti. Grazie.

Chiedo se c'è qualcuno in discussione generale. Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Ma telegraficamente solo per aderire a questa mozione, che mi pare un atto di buonsenso, che non dovrebbe costare neanche tantissimo, al netto però di creare una sovrastruttura, almeno in Sala Rossa, che permetta poi le connessioni e i collegamenti, che non mi pare oggi, purtroppo, per qualche ragione esistente. Io sono d'accordissimo e ringrazio la Consigliera Viscogliosi, perché ne abbiamo sempre



parlato anche nel ciclo scorso, ma l'auspicio è che con quest'atto si possa veramente nel più breve tempo possibile andare nella direzione di quella che lei ha giustamente definito dematerializzazione. Quindi, sostanzialmente non usare o usare molta meno carta, direi sempre e soprattutto in quelle sessioni cui faceva riferimento lei. È chiaro che per far questo occorre investire qualche soldino di questo Comune “per”...; oggi peccato non c'è l'Assessore al Bilancio, che di solito quando dico queste cose così, simpaticamente si irrigidisce, però è vero, nel senso che senza una struttura informatica che regga un tale fabbisogno, poi rischiamo di non vedere più i documenti sui telefoni o sugli iPad. Comunque, piena adesione, grazie alla Consigliera Viscogliosi, perché ha toccato un tema davvero importante.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Intervengo anch'io molto velocemente con grande favore verso la proposta della Collega Viscogliosi. Insomma, da rappresentante della Generazione Z credo che sia fondamentale ammodernare i sistemi che utilizziamo per svolgere il nostro operato. Io devo dire con tutta sincerità che sono rimasto abbastanza basito quando ho fatto il primo ingresso in quest'Aula, perché sembra quasi un bellissimo Museo, però, insomma, in quanto portatore di una determinata prerogativa della mia generazione, con grandissimo piacere prendo atto di questa proposta e non ci sarà alcun dubbio, Genova Domani rappresenta quelli che saranno qua nei prossimi anni e, dunque, qualsiasi iniziativa volta a ammodernare il Consiglio Comunale da parte nostra sarà fortemente voluta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Pilloni, in discussione generale.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie, Presidente. Sì, anch'io mi associo. Difficile non essere a favore di riflessioni così profonde e così acute in un momento in cui, come dire, la natura ci sta urlando tutta la sua rabbia per un comportamento che è durato anche per troppo tempo. Quindi io mi associo, faccio i complimenti alla collega e mi auguro e spero che questi provvedimenti vengano adottati nel più breve tempo possibile. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

C'è qualche altro collega in discussione generale? Altrimenti chiedo alla Giunta di esprimersi sulla mozione 67. Prego, Assessore Brusoni.

L'Assessora BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente, ringrazio la proponente. Naturalmente la Giunta esprime parere favorevole. Consentitemi di commentare anche questa mozione, rammentando un po' le procedure con cui noi affrontiamo i Consigli Comunali. Prima delle sedute, sia di Consiglio che di Commissione, viene stampata copia ad ognuno dei Gruppi consiliari e ad alcuni Consiglieri, però è già tutto dematerializzato su cartelle condivise. In Aula, durante la seduta possono nascere degli atti, ordini del giorno ed emendamenti, oggi possono essere cartacei, potrebbe essere opportuno, però non è strettamente necessario, modificare il Regolamento. Oggi vengono stampate 40 copie di questi atti, post Consiglio vengono tutti digitalizzati. Le votazioni sono elettroniche; i verbali a cura di una ditta esterna, sono già disponibili in forma elettronica. Tutti i Consiglieri sono dotati di adeguate attrezzature, la maggior parte di tablet, il resto sono cellulari portatili. Affinché si possa - diciamo - procedere sempre di più a una maggiore dematerializzazione, giustamente il Consigliere Bertorello ha detto che dobbiamo procedere a una verifica ed un eventuale potenziamento, anzi sicuramente a un potenziamento della connessione di rete nell'Aula e forse è anche necessaria una formazione per i Consiglieri che sono ancora abituati in minima parte ad utilizzare le attrezzature informatiche; perché dobbiamo ricordarci che voi siete tutti giovani, ma non è detto che poi ci possa essere anche la presenza di Consiglieri che devono ancora, diciamo, essere abituati a utilizzare il digitale. Quindi, potremmo poi procedere alla verifica e alla valutazione anche di "best solutions" che sono stati utilizzati da grandi altri Comuni; per esempio, il Parlamento olandese utilizza anche dei maxischermo. Ora, visto che il Presidente del Consiglio ha proprio chiesto, per cortesia, se può fornire i dati che lei ha così minuziosamente elencato, la prima proposta è quella di abituarci già noi prima a utilizzare poca carta, quindi, naturalmente a mandarli al Presidente in forma naturalmente elettronica e tutti quanti noi insieme leggerli senza diciamo stampare, perché tutti quanti noi, naturalmente ci dobbiamo abituare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Brusoni. Prima di procedere alla votazione, comprensiva anche dell'emendamento della stessa proponente, chiedo se c'è qualche Consigliere che intende con dichiarazione di voto. Qualche dichiarazione di voto? Bene, allora procediamo alla votazione della mozione numero 67/2022, "Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale", comprensiva dell'emendamento, proposta dalla Consigliera Comunale Arianna Viscogliosi e da altri proponenti del Gruppo Vince Genova, con parere favorevole della Giunta.



Si vota.

Esito della votazione, mozione 67, così come emendata, “Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale”: presenti 32, voti favorevoli 32.

La mozione è accolta.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL’UNANIMITA’
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL’ 11 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 67/2022 – Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il consumo di carta durante i lavori del Consiglio Comunale genera elevati costi economici ed ambientali;
- ad ogni Consigliere comunale sono già stati forniti, o possono essere forniti in dotazione, gli strumenti tecnologici per accedere al web anche in mobilità;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale dispone già di una piattaforma informatica tramite cui memorizzare, trattare e distribuire la maggior parte degli atti;
- gli uffici ed i Consiglieri comunali dispongono ordinariamente di strumenti informatici adatti all'uso della piattaforma;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad apportare le opportune disposizioni operative e tecnico informatiche atte a realizzare un sistema di gestione documentale – digitale, con l'obiettivo di eliminare le copie cartacee dei documenti di competenza del Consiglio Comunale.
- A dotare gli uffici del Consiglio Comunale, le Segreterie dei Gruppi, delle Commissioni, ed i Consiglieri tutti, di idonei strumenti informatici atti ad accedere alle informazioni presenti nel sistema di gestione documentale del Consiglio Comunale, sia da postazioni site all'interno dei locali comunali, sia in postazioni all'esterno degli stessi tramite opportuna identificazione.



- A non distribuire copia cartacea dei documenti in discussione durante i lavori del Consiglio Comunale e/o delle Commissioni Consiliari, fatta eccezione per quelli non ancora opportunamente caricati sul sistema di gestione documentale.
- A predisporre un sistema per la stampa dei documenti strettamente necessari in seduta di Consiglio/Commissione.
- A predisporre un sistema elettronico per la visione di tutti i documenti discussi in Consiglio Comunale.
- Ad impegnare i Presidenti dei Municipi ad attuare la stessa strategia di dematerializzazione degli Atti Consiliari.

Proponente: Viscogliosi (Vince Genova).

Proponente Emendamento: Viscogliosi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 32.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

INTERPELLANZA 0040 13/09/2022

Situazione edificio "Ex Polizia Postale" – Via Linneo 130.

Atto presentato da: Amore Stefano Pietro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Procediamo adesso con il punto numero 6 all'ordine del giorno, con le interpellanze. La interpellanza numero 40 viene rimandata al prossimo Consiglio Comunale su richiesta del proponente.

INTERPELLANZA 0034 19/07/2022

Assenza di marciapiedi nella parte terminale di Via della Maona a Pegli.

Atto presentato da: Bertorello Federico, Ariotti Fabio, Bevilacqua Alessio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con interpellanza numero 34/2022 presentata dal Consigliere Bertorello. Prego, Consigliere.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Allora, Assessore Campora, credo risponderà... chi risponde, Presidente, scusi? Assessore Avvenente, grazie. Allora lei... chi meglio di lei, mi verrebbe da dire, che è sovrano incontrastato di Pegli, è stato Presidente di Municipio, insomma lei è profondo conoscitore della zona, Pegli ha due gravi problemi di viabilità su due zone, una non la trattiamo oggi con questa interpellanza, la famosa Piana Pallavicini, è un problema di parcheggi, lei lo conosce benissimo, è noto anche a tanti altri Consiglieri e all'Assessore Rosso per le grane legali che ha portato. L'altra è la parte diciamo terminale di via della Maona a Pegli che, come lei sa benissimo, risulta priva di uno spazio, di un marciapiede per i pedoni. Se non ricordo male quel tratto di strada e, quindi, la complessità per un eventuale intervento, che credo risulti privata, comunque vicinale, quindi non disponibile, non nella disponibilità del patrimonio comunale, però questo non toglie che, come per altre zone della nostra Città non di proprietà, strade non di proprietà del Comune, il problema persiste, rimane, perché i cittadini lamentano un grande problema di sicurezza soprattutto, ora il cantiere è stato rimosso, ma per alcuni mesi c'era veramente... tra passaggio degli autobus che lì venivano deviati, c'era veramente difficoltà a circolare per i pedoni. Allora l'esigenza dei cittadini di quella zona è che il Comune possa acquistare quel tratto di strada dalle proprietà per costruire e rendere disponibile, almeno da un lato, un piccolo marciapiede. Qualora non fosse possibile, bisognerà comunque ragionare, coi privati proprietari del tratto, di un intervento per mettere in sicurezza la percorribilità a piedi, Assessore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Prego, Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Io ringrazio il Consigliere Bertorello perché attraverso questa sua interpellanza, consente di fare alcuni chiarimenti. Dato che su questa vicenda ormai sono anni che si discute e si dibatte e allora... non so quante ore ho per poter illustrare questa cosa, ma cercherò di fare una sintesi, Quando fu costruito il quartiere nella cosiddetta Piana Pallavicini, la proprietà era della Marchesa Clotilde Giustiniani, non del Marchese Cattaneo Adorno. Furono fatte quelle opere di urbanizzazione, e parliamo dei primi anni '50, i proprietari e i costruttori si mantennero, sotto la loro proprietà, tutta una serie di aree circostanti gli edifici. Per molti anni questa vicenda era stata portata avanti senza colpo ferire e cosa è successo? È successo che dopo diversi anni ci furono alcuni proprietari della zona che, atti alla mano, dimostrarono di avere il possesso di quelle aree, ivi comprese le strade, perché le strade di via della Maona, via XVIII Fanciulli, via Garelli, eccetera, sono, come diceva lei, private, aperte al diritto di passaggio pubblico. Però la loro natura privata ha consentito a questi proprietari di poter rivendicare la possibilità di mettere le catenelle, come sappiamo, altri Consiglieri hanno presentato interrogazione su questa vicenda, che è all'attenzione della Civica Amministrazione; insieme con gli Assessori nel passato mandato, Lorenza Rosso se ne era interessata, adesso con l'Assessore Campora ci saranno degli ulteriori approfondimenti con l'Avvocatura per capire che cosa è possibile fare, perché è una vicenda piuttosto complessa. Pensare di fare degli espropri proletari come si faceva in Bulgaria negli anni '50, è una roba che non è proprio attuabile. Quindi, bisogna addivenire ad un accordo con i proprietari e questo confronto è sempre aperto evidentemente; nelle precedenti occasioni in cui avevamo avuto occasione di confrontarci, quando lei ricordava la mia Presidenza del Municipio, in allora i proprietari del sedime non vollero assolutamente cedere la loro proprietà al Comune, perché questo avrebbe comportato automaticamente la perdita della possibilità di avere i posteggi a loro dedicati. In un sedime stradale pubblico i posteggi sono liberi a tutti i cittadini che, il primo che arriva, posteggia! Oggi invece non è così, oggi ognuno... "ognuno!"... non tutti, perché non ci sono posteggi per tutti, ma in base ai condomini, alcuni condòmini di questi hanno a rotazione credo, con un sistema a rotazione la garanzia del posto auto. Questo comporta delle difficoltà per quanto riguarda la sua proposta, che è del tutto ragionevole perché, laddove fosse possibile trovare un accordo con loro, verrebbe quasi naturale poter realizzare delle opere di interesse pubblico, come per esempio un marciapiede a tutela dei pedoni, del tutto legittimamente.

Ci si sta confrontando, questo è un confronto che andrà avanti e non appena l'Avvocatura ci fornirà una documentazione che ci può confortare attraverso quale tipo di intervento si può fare in quell'area, sicuramente l'Amministrazione non si tirerà indietro rispetto a questa cosa. Nel frattempo bisogna dire ai cittadini di portare ancora un po' di pazienza, perché, come lei ben sa, ci sono Comitati costituiti, Associazioni e quant'altro che rivendicano la possibilità di fare scelte diverse, quindi di rendere totalmente pubblica quell'area. Il Codice Civile prevede che "gli interventi manutentivi possono essere realizzati dal Comune, fino al massimo del 50%". Ma per fare questo bisogna costituire un Consorzio di scopo dei cittadini e della parte pubblica dove, attraverso un accordo specifico, loro mettono 50 e il Comune mette altri 50, mi riferisco per l'asfaltatura e quant'altro. Il Comune già nel passato aveva ritenuto che almeno una parte di questo contributo già viene versato da sempre, perché per le parti private, ma con diritto di passaggio pubblico, il Comune garantisce la fornitura dell'energia elettrica, la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Quindi, una vicenda in divenire, non la concludiamo certamente oggi. Anzi... come posso dire... voglio sottolineare

Documento firmato digitalmente



che ci saranno ulteriori occasioni per approfondire, per poterle dare delle risposte, questa volta spero un po' più concrete. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Avvenente. C'è replica, Consigliere Bertorello?

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Io ringrazio l'Assessore Avvenente perché ha fatto un'importante cronistoria della vicenda, davvero con dovizia di particolari. Estenderei questo tema, visto che lei ha la delega alle manutenzioni, non la invidio, Assessore; il tema delle strade cosiddette vicinali, comunque non di proprietà, ma che poi... su cui la responsabilità ricade sul Comune, è diffuso in tutta la Città. Io credo che andrebbero censite bisognerebbe, partendo da quelle come via della Maona, ma posso ricordare una zona a me più vicina, per motivi di residenza, via Batta, dove l'illuminazione è assolutamente carente, ci sono buchi nella strada, quando piove ci sono praticamente degli stagni di fango che poi, voglio dire, hanno effetti anche di deturpamento del sedime, della carreggiata e dei palazzi vicini. Quindi, bisogna però trovare una soluzione con i privati; spesso i privati sono ancora i costruttori dei palazzi, quindi le società che negli anni '60-'70, addirittura '50, come il caso di via Batt, hanno costruito i condomini; altre volte, come nel caso di via della Maona sono stati ceduti pro quota ai proprietari degli immobili, quindi ai condomini. Non è facile, giuridicamente è molto complesso, però bisogna dai casi più gravi, diciamo per questione di ordine e di sicurezza stradale quindi pubblica, a casi meno gravi, anche sull'illuminazione intervenire, Quindi, auspico che lei possa in qualche modo trovare magari già delle prime soluzioni, facendo ragionare poi i proprietari che qualcosa dovranno inevitabilmente cedere. Grazie, Assessore.



Seduta del 11/10/2022



COMUNE DI GENOVA

Genova, 19/07/2022

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
SEDE

INTERPELLANZA N. 34/2022

PREMESSO

- che la parte terminale di Via della Maona a Pegli che porta in Via Opisso risulta priva di un marciapiede che tuteli il transito dei pedoni;

TENUTO CONTO

- che nella delegazione ponentina, a causa di lavori, il percorso degli autobus AMT è deviato proprio sulla suddetta via;
- che la carreggiata risulta ristretta da un lato dai parcheggi e dall'altra da un'aiuola privata;

CONSIDERATO

- che la Civica Amministrazione intende tutelare i pedoni;

Documen.



Seduta del 11/10/2022



COMUNE DI GENOVA

**SI INTERPELLA L'ASSESSORE COMPETENTE
Per conoscere**

Se sia possibile avviare le procedure per poter acquisire al pubblico patrimonio l'aiuola privata al fine di poter ricavare un marciapiede che tuteli i pedoni.

IL CAPOGRUPPO
Avv. Federico Bertorello

I Consiglieri;

Fabio Ariotti

Alessio Bevilacqua

**INTERPELLANZA 0044 29/09/2022****Situazione Giardini Malinverni**

Atto presentato da: Lodi Cristina.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Adesso procediamo con l'ultimo punto contenuto nell'ordine del giorno, il punto numero 8, Interpellanza 44 del 29 settembre 2022, presentata dalla Consigliera Lodi, avente ad oggetto: "Situazione Giardini Malinverni".

Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Come spesso è mio uso e consumo, riporto un'azione che è avvenuta in Municipio, in questo caso nel Municipio Centro Est, su proposta del Gruppo del Partito Democratico, rispetto a una situazione molto incresciosa dei Giardini Malinverni, che ha avuto come prima azione una interpellanza appunto posta in Municipio.

In questa interpellanza si sottolinea innanzitutto che i Giardini Malinverni, che sono come tutti noi – penso - sappiamo siti nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria di Genova Principe, sono uno spazio urbano dalle enormi potenzialità, all'interno del quartiere del Lagaccio che sappiamo, come quartiere, poi sappiamo anche quali problematiche ha il Lagaccio stesso, necessita di spazi aperti che permettano ai cittadini di passare il tempo e socializzare e ai bambini di poter giocare in totale sicurezza.

Il Municipio è stato messo in evidenza, sempre appunto dal Partito Democratico, che negli ultimi anni sono diventati, questi giardini, purtroppo, luogo non più fruibile in sicurezza dalla cittadinanza, a causa del persistente problema della presenza di persone vittime della tossicodipendenza, diventando luogo anche di pernottamento con conseguenti problemi di sicurezza e igiene. Ricordiamo che questo è uno dei temi purtroppo di grande diffusione, che richiama anche tutto un tema rispetto alle dipendenze, al ritorno all'uso di eroina, che dovrebbe essere preso in carico maggiormente sicuramente dalla Sanità Regione, perché è un cambiamento epocale rispetto agli ultimi anni. Ricordiamo che, a causa di quanto riportato appunto in premessa, sono state registrate minacce dalle vittime di tossicodipendenza nei confronti dei volontari, che sono addetti all'apertura e alla chiusura dello spazio in oggetto. Viene sempre messo in evidenza che vengono regolarmente scavalcati i cancelli nel periodo notturno da queste persone, soprattutto nell'area a sud est dei giardini, perché vivono quel luogo come la loro casa.



Si sottolinea anche che ci possono essere in proposta e, quindi, è stato proposto all'interno del Municipio alcune azioni da portare avanti, per esempio un patto di collaborazione con la cittadinanza, insieme all'appena nato Comitato "Giardino Malinverni" e le associazioni del territorio; poi si può porre eventuale recinzione perimetrale, più difficile da scavalcare, e anche cambiare la gestione dell'apertura e chiusura dello spazio con un'opportuna registrazione di chi possiede le chiavi. A questo punto il Municipio si interrogava su quali azioni la Civica Amministrazione con gli organi competenti, compreso il Municipio, intendesse intraprendere in tal senso, soprattutto al superamento di questa situazione, garantendo la sicurezza dei volontari, la possibilità ovviamente di utilizzare questo spazio in sicurezza, l'igiene e anche il rilancio di questo spazio stesso.

Durante la discussione appunto in Consiglio Municipale, la Giunta Municipale ha risposto positivamente al patto di collaborazione e l'Assessore Giaretti ha detto che la Polizia locale fa quattro sopralluoghi giornalieri che però non risultano ad oggi alla cittadinanza e soprattutto al Comitato.

Dobbiamo dire che AMIU - ahimè - non sembra fare la pulizia ordinaria come dovrebbe e dobbiamo tenere anche conto che, sembra essere stato confermato dalla discussione in Consiglio Municipale, ...che non ci siano le risorse per intervenire sui cancelli, rispetto a una maggiore recinzione.

Rilevato che, in questo senso è stata confermata dalla Giunta Municipale l'apertura e la chiusura dei cancelli da parte di A.S.Ter, che pare però anche qui non essere cosa vera, a detta delle persone della zona, nel senso che non risulta, ovviamente maggiore osservatorio sono le persone. A questo punto, mettendo un po' insieme gli aspetti positivi avvenuti in Sede Municipale, grazie a questa azione partita dai Consiglieri di opposizione, sicuramente da alcune criticità e da alcune informazioni che non sembrano collimare con la realtà stessa, in questo caso allora si rilancia a livello comunale, sapendo che molte sono le responsabilità o comunque la diretta competenza del Comune stesso e non del Municipio, per sapere come chiesto in Consiglio Municipale quali azioni la Civica Amministrazione, con gli organi competenti, compreso il Municipio, intenda prendere per trovare una soluzione che possa garantire: la sicurezza dei volontari e dei cittadini, l'igiene dei giardini e allo stesso tempo gestire il problema della tossicodipendenza in questo specifico luogo, unitamente ai Servizi sociali e i cittadini stessi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Innanzitutto, grazie, Consigliera, per aver posto questa interpellanza che mette in luce un problema che non è soltanto dei giardini da lei menzionati, ma un problema che un po' tutte le Città Metropolitane stanno accusando in quest'ultimo periodo, dovuto in gran parte a problemi di degrado sociale che la nostra società, non dico la Città di Genova, ma in generale stiamo avendo come società, anche sul fatto del ritorno dell'eroina

Documento firmato digitalmente



e del crack e anche a un aumento dei consumi legati a una drastica riduzione dei costi. Loro hanno l'inflazione al contrario da questo punto di vista che, purtroppo, sono delle sostanze che hanno avuto una diminuzione dei costi che ha determinato, inevitabilmente, un aumento del consumo.

Per rientrare, per tornare al problema dei giardini da lei citati, è una problematica conosciuta nel senso che con la cittadinanza che mi sembra che ultimamente si siano costituiti sotto forma di Comitato, c'è un'interlocuzione sia da parte del Municipio nella persona del Presidente Carratù, sia dalla parte del distretto della Polizia locale che ha avuto dei contatti, dei colloqui e dei sopralluoghi con i residenti per analizzare il problema e cercare delle soluzioni per risolverlo. Sono stati fatti, come ha detto anche l'Assessore Giaretti del Municipio, parecchi controlli, dei sopralluoghi puntuali e sono stati fatti anche dei controlli con l'intervento dei cani antidroga per cercare di capire che, se oltre al consumo, ci fossero anche delle situazioni di spaccio all'interno del giardino e questo è stato quantomeno scongiurato, nel senso che sì, c'è una situazione di bivacco che a volte avviene in questi giardini... Però sono stati fatti anche dei controlli sulle persone che stazionano regolarmente in questi giardini e mi dicono che non sono persone - tra virgolette - "pericolose", che hanno l'attitudine all'aggressione, all'aggressività o alla violenza. Tant'è vero che a noi... in questo momento non risulta ci siano denunce da parte di situazioni di criticità, da questo punto di vista.

Però, è comunque una situazione da attenzionare su cui la Polizia locale, con i passaggi frequenti che sta facendo... ce l'abbiamo sotto la lente di ingrandimento. Per quanto riguarda la risoluzione del problema, sicuramente il Municipio so che si sta attivando anche con il neonato Comitato per cercare di capire una soluzione di gestione diversa rispetto a quella che c'è adesso; so che l'area tecnica negli scorsi mesi... forse nelle scorse settimane, non è passato tantissimo tempo, ha fatto un sopralluogo e sta facendo una perizia di costi, per quanto riguarda aumentare il livello della recinzione per aumentare la difficoltà nell'ingresso notturno, perché ovviamente quel giardino di notte viene utilizzato non tanto per andarsi a drogare, ma per andare a dormire sostanzialmente, quindi, non crea una situazione di pericolo, ma una situazione di degrado più che di pericolo.

Come diceva lei, sicuramente l'azione va fatta su diversi fronti, sia dal punto di vista repressivo che cercando di andare a disincentivare queste azioni, queste attività all'interno di questi giardini, che devono essere utilizzati dalla cittadinanza per usi diversi rispetto a quello che sta accadendo ultimamente, anche attraverso - diciamo - l'intervento di chi per mestiere deve fare un'attività di recupero sociale verso queste persone; quindi sia da parte del sociale, ma soprattutto da parte del sanitario con l'intervento del Sert. So che molte di quelle persone che frequentano abitualmente questo giardino sono anche segnalate al Sert, quindi sono anche seguiti da chi deve seguirli. È ovvio che non è un problema di facile risoluzione, quello che possiamo fare e che dobbiamo fare è cercare di migliorare la sicurezza con un maggior presidio e andando a utilizzare degli strumenti, come quello di alzare la recinzione, per almeno disincentivare l'utilizzo in fase notturna, quando non c'è nessuno che può entrare per controllare.

Comunque, grazie per avere portato all'attenzione questa problematica.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



C'è replica, Consigliera Lodi?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie. Ringrazio l'Assessore, credo che i giardini debbano essere dei luoghi dove le persone possano e, soprattutto, tutte le persone, i bambini, le bambine, i cittadini che hanno voglia di godere del verde, insomma Genova ha i suoi giardini, debbano tornare a essere luoghi che svolgono questo tipo di funzione. È evidente che, come ha detto lei, c'è un'insorgenza di problemi maggiori legati a un panorama molto preoccupante rispetto al tema delle dipendenze a Genova. Credo che sarebbe opportuno che su questo tema, non avendo competenza diretta, ma avendo la responsabilità della gestione della salute, ma anche della convivenza e dell'attenzione al disagio sociale, richiamare la Regione rispetto alla funzione dei Sert e alla necessità, visto anche i cambiamenti rispetto all'uso e al consumo di sostanze stupefacenti, perché è evidente che c'è qualcosa che non sta funzionando. Perché alcuni sono sicuramente seguiti dal Sert, alcuni evidentemente... per esempio il ritorno a un maggiore potenziamento dell'Unità di strada, a un'attenzione, per esempio, a servizi notturni, che un tempo c'erano ed erano molto utili, che aiutavano anche ad attenzione il disagio che si sviluppa nell'area notturna, perché davvero è importante che, se da una parte, come dice lei, quello che accade nei Malinverni è molto diffuso in molti altri giardini, abbiamo visto, ma non solo in giardini, anche in alcune zone della Città, abbiamo visto alcune strade lungo il porto dove sta avvenendo tutto questo, bisogna da una parte agire. E, quindi, prendo atto del fatto che tutto ciò che è stato detto e segnalato in Municipio sta prendendo forma, quindi il Comitato è sicuramente un punto di riferimento importante, quindi va monitorato e va portato avanti quanto detto rispetto alla recinzione e tutto. Nel contempo io... come dire... la rendo delegato rispetto a questa questione, che so che non è sua e propria, però a livello di Giunta, perché è importante però prendere atto che esiste qualcosa di nuovo, che va attenzionato, studiato in collaborazione con la Asl 3 e quindi per capire, perché la mappatura anche di queste zone facilmente, ascoltando i cittadini, la si può ricostruire. Perché non solo nei giardini, ma anche nei luoghi, diciamo meno luminosi, sta accadendo questo. Quindi, questa credo che sia una sollecitazione e davvero dobbiamo ringraziare il Comitato e i Consiglieri del Municipio che hanno subito posto la situazione come è posta, cioè un tema di sicurezza, di degrado e di recupero del giardino, ma anche di rilancio di alcuni problemi, di cui il Municipio Centro Est purtroppo ne è caricato maggiormente rispetto ad altri Municipi. Grazie.

INTERPELLANZA n. 44/2022

Oggetto: Situazione Giardini Malinverni

Considerata l'interrogazione a risposta immediata presentata dal Gruppo del Partito Democratico in Municipio Centro Est di cui riportò il testo integrale qui di seguito:

"Premesso

Che i Giardini Malinverni, siti nelle immediate vicinanze della Stazione Ferroviaria di Genova Principe, sono uno spazio urbano dall'enorme potenziale all'interno del quartiere del Lagaccio, che necessita di



spazi aperti che permettano ai cittadini di passare il tempo e socializzare e ai bambini di poter giocare in totale sicurezza;

Che negli ultimi anni sono diventati luogo non più fruibile in sicurezza dalla cittadinanza a causa del persistente problema della presenza di persone vittime della tossicodipendenza, diventando luogo anche di pernottamento con conseguenti problemi di sicurezza ed igiene;

Considerato

Che a causa di quanto riportato in premessa sono stati registrati minacce dalle vittime di tossicodipendenza nei confronti dei volontari addetti alla apertura e chiusura dello spazio in oggetto;

Che vengono regolarmente scavalcati i cancelli nel periodo notturno da queste persone, soprattutto nell'area Sud-Est dei giardini, perché vivono quel luogo come la loro casa;

Che ci possano essere azioni da portare avanti, tra cui:

• un Patto di Collaborazione con la cittadinanza insieme al neonato Comitato Giardini Malinverni e le associazioni del territorio; porre eventualmente recinzioni perimetrali più difficili da scavalcare • cambiare la gestione dell'apertura e chiusura dello spazio con una opportuna registrazione di chi possiede le chiavi SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E LA GIUNTA DEL MUNICIPIO I CENTRO-EST per sapere:

Quali azioni la civica amministrazione, con gli organi competenti compreso il Municipio, intenda prendere per trovare una soluzione che possa garantire la sicurezza dei volontari e dei cittadini, l'igiene dei giardini e allo stesso tempo gestire il problema della tossico-dipendenza in questo specifico luogo unitamente ai servizi sociali cittadini "

Rilevato che durante la discussione in Consiglio Municipale la Giunta Municipale ha risposto positivamente al patto di collaborazione e l'Assessore Giaretti ha detto che la Polizia Locale fa quattro sopralluoghi giornalieri, che però non risultano al Comitato;

Tenuto conto che AMIU non fa pulizia ordinaria;

Tenuto conto che a seguito della discussione sembra essere stato confermato che non ci siano risorse per intervenire sui cancelli;

Rilevato che è stata confermata dalla Giunta l'apertura e chiusura dei cancelli da parte di Aster, che pare non essere cosa vera a detta delle persone della zona.

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere, come chiesto in Consiglio Municipale, quali azioni la civica amministrazione, con gli organi competenti compreso il Municipio, intenda prendere per trovare una soluzione che possa garantire la sicurezza dei volontari e dei cittadini, l'igiene dei giardini e allo stesso tempo gestire il problema della tossicodipendenza in questo specifico luogo, unitamente ai servizi sociali cittadini.

La Consiglieria
Cristina Lodi

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consiglieria Lodi. Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, ringrazio i colleghi.

Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Grazie.



Alle ore 17.02 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale Reggente
C. Orlando



Indice degli interventi

Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Aimè (PG/2022/377805)		2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	2
Il Consigliere	AIME' Paolo	2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
L'Assessora	BORDILLI Paola	3
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
Il Consigliere	AIME' Paolo	3
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pandolfo (PG/2022/375825)		4
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bruccoleri (PG/2022/382802)		4
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	5
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	6
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	7
L'Assessora	BORDILLI Paola	7
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	8
L'Assessore	MASCIA Mario	8
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	9
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	9
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Barbieri (PG/2022/379180)		10
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	10
Il Consigliere	BARBIERI Federico	10
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
L'Assessore	MARESCA Francesco	11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	BARBIERI Federico	12
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere De Benedictis (PG/2022/380134)		12
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	12
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	12
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	13
L'Assessore	CAMPORA Matteo	13
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	14
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Ghio (PG/2022/379064)		14
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Gandolfo (PG/2022/380384)		14
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	15



Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	15
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	16
L'Assessore	CAMPORA Matteo	16
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	17
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	17
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Crucioli (PG/2022/379206)		17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	18
Il Consigliere	CRUCIOLI Mattia	18
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
L'Assessore	MARESCA Francesco	19
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
Il Consigliere	CRUCIOLI Mattia	20
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bevilacqua (PG/2022/376359)		20
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	21
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	21
L'Assessore	CAMPORA Matteo	21
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	22
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	22
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Lodi (PG/2022/383241)		22
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
La Consigliera	LODI Cristina	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	24
Il Vicesegretario Generale	ORLANDO Concetta	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
L'Assessore	MASCIA Mario	27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	27
La Consigliera	LODI Cristina	27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	28
ODG fuori sacco in merito alla solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici di Ansaldo Energia		28
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	28
Articolo 55 in merito agli infortuni sul lavoro in Italia e a Genova		30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
La Consigliera	NOTARNICOLA Tiziana	32
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	32



Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	32
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	33
La Consigliera	BRUZZONE Rita	33
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	34
Il Consigliere	DELLO STROLOGO Ariel	34
Il Vice Presidente	BERTORELLO Federico	34
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	34
Il Vice Presidente	BERTORELLO Federico	35
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
Il Consigliere	COSTA Stefano	36
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
Il Consigliere	BARBIERI Federico	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
L'Assessore	MASCIA Mario	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	38
MOZIONE 0059 08/08/2022 Contenimento dello spreco energetico derivante dalle illuminazioni notturne		39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	39
Il Consigliere	PILLONI Valter	39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	40
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	40
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	41
MOZIONE 0060 08/08/2022 Azioni		44
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	44
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	44
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	45
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	46
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	46
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	47
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	47
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	47
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	47
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	48
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	48
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	48
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	48
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	48
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	48



Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	49
L'Assessore	CAMPORA Matteo	49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	49
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	51
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	51
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	51
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	52
<i>MOZIONE 0068 19/09/2022</i> Bigliettazione a tratta per i mezzi pubblici.		55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	56
L'Assessore	CAMPORA Matteo	57
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	57
Il Consigliere	VILLA Claudio	58
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	59
<i>MOZIONE 0058 21/07/2022</i> Istituzione di percorsi formativi e informativi su strumenti per la partecipazione e meccanismi di funzionamento delle istituzioni locali.		60
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	60
<i>MOZIONE 0067 15/09/2022</i> Dematerializzazione dei lavori del Consiglio Comunale.		61
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	62
La Consigliera	VISCOGLIOSI Arianna	62
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	63
La Consigliera	VISCOGLIOSI Arianna	63
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	63
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	63
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	64
Il Consigliere	BARBIERI Federico	64
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	64
Il Consigliere	PILLONI Valter	64
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	65
L'Assessora	BRUSONI Marta	65
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	65
<i>INTERPELLANZA 0040 13/09/2022</i> Situazione edificio		67
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	67
<i>INTERPELLANZA 0034 19/07/2022</i> Assenza di marciapiedi nella parte terminale di Via della Maona a Pegli.\11		68
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	68
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	68



Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	68
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	69
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	70
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	70
<i>INTERPELLANZA 0044 29/09/2022 Situazione Giardini Malinverni</i>		73
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	73
La Consigliera	LODI Cristina	73
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	74
L'Assessore	GAMBINO Sergio	74
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	75
La Consigliera	LODI Cristina	76
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	77